



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

TRAVEL TO EUROPE

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 15
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 17
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 24
BANDI INTERESSANTI	pag. 29
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 48
I NOSTRI SPECIALI	pag. 51



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Previsioni economiche di primavera 2025	3
2. L'UE si avvicina agli obiettivi in materia di clima ed energia per il 2030.....	4
3. Un mercato unico più semplice per fare in modo che le imprese scelgano l'Europa	5
4. Eurobarometro: fiducia nell'UE a livelli record, sostegno all'euro e alla difesa comune	7
5. La CE ha varato una strategia per fare dell'Europa una potenza di start-up e scale-up	8
6. La Commissione avvia indagini per tutelare i minori dai contenuti pornografici	9
7. La CE riduce la burocrazia e massimizza l'impatto degli investimenti in aiuti esteri	10
8. Rafforzare il dialogo sociale nell'UE attraverso il comitato aziendale europeo	11
9. L'UE adotta il 17° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia	12
10. Gli Stati membri dell'UE approvano lo strumento di prestito SAFE per la difesa	13
11. DiscoverEU: assegnati quasi 36 000 pass a giovani di 18 anni per viaggiare in treno	14
CONCORSI E PREMI	15
12. Concorso per Matera Film Festival.....	15
13. La città creativa: storie in movimento	15
14. Premio Mattia Torre	15
15. Premio giornalistico Giovanni Spadolini	16
16. Premio Letterario "Elena Maria Coppa"	16
17. Premio Zavattini 2025.....	16
STUDIO E FORMAZIONE	17
18. JPO - Programma ONU per giovani esperti	17
19. Borse di tirocinio Erasmus+ per diplomandi, qualificandi e disoccupati	17
20. Tirocini presso l'Agenzia UE per i Diritti Fondamentali (FRA)	18
21. Tirocini presso il Fondo europeo per la democrazia (EED).....	18
22. Tirocinio a Roma presso la FAO - Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura.....	19
23. Stage a Madrid presso lo European Union Satellite Centre.....	19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	20
24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	20
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	24
25. Offerte di lavoro in Europa	24
26. Offerte di lavoro in Italia	26
BANDI INTERESSANTI	29
27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”	29
28. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere	30
29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025	30
30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025	31
31. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea	32
32. BANDO – Riabitare il Sud per lo sviluppo locale e la rigenerazione	32
33. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo	33
34. BANDO – vlvA per la formazione in Intelligenza Artificiale per persone vulnerabili	34
35. BANDO – “Riprogettiamo il Futuro” per lo sviluppo organizzativo del Terzo Settore	35
36. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning.....	36
37. BANDO – Europa Creativa sezione Media: “Bando Reti cinematografiche europee 2025”	37
38. BANDO – Sostegno alle reti UE attive nell'economia sociale e nella finanza sociale	37
39. BANDO – Programmi di accelerazione e post-accellerazione	39
40. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita.....	40
41. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità	40
42. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE	41
43. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025	43
44. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid.....	43
45. BANDO – Per progetti dedicati alla tutela dei diritti dei minori	44
46. BANDO – Cinque nuovi bandi paesi AICS	44
47. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva	45
48. BANDO – Civitates lancia una call per difendere la società civile in Italia	47
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	48
49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	48
50. Terza newsletter del progetto “Register BSS Sector”.....	49
51. Un successo il training ad Atene del progetto “INTCULT AE”	50
52. Festival delle Opportunità a Potenza dal 3 al 6 giugno	50
53. Seminario internazionale giovanile in Spagna dal 10 al 13 giugno	51
I NOSTRI SPECIALI	51
54. I partner del progetto “European Odyssey” al lavoro sul WP2.....	51

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Previsioni economiche di primavera 2025

L'economia dell'UE ha iniziato il 2025 su basi un po' più solide del previsto. Quest'anno dovrebbe continuare a crescere a un ritmo modesto, con una successiva ripresa della crescita nel 2026, nonostante l'accresciuta incertezza delle politiche e le tensioni commerciali a livello mondiale.

Le previsioni economiche di primavera 2025 della Commissione prospettano, per il 2025, una crescita del PIL reale pari all'1,1% nell'UE e allo 0,9% nella zona euro, un ritmo sostanzialmente uguale a quello registrato nel 2024. Nel 2026 è attesa un'accelerazione della crescita fino all'1,5% nell'UE e all'1,4% nella zona euro, mentre si prevede un rallentamento dell'inflazione complessiva nella zona euro, che passerà dal 2,4% nel 2024 a una media del 2,1% nel 2025 e dell'1,7% nel 2026. Nell'UE l'inflazione seguirà dinamiche analoghe, partendo da un livello leggermente più elevato nel 2024 e scendendo appena al di sotto del 2% nel 2026.

Le prospettive peggiorano ma l'economia resta resiliente

Nell'ultimo trimestre del 2024 l'economia dell'UE ha registrato una crescita superiore al previsto, pari allo 0,4%, in gran parte grazie alla robusta domanda interna. Questo slancio positivo è proseguito nel primo trimestre del 2025, con dati preliminari che indicano una crescita del PIL reale dello 0,3%. Le previsioni del 19 maggio rivedono le prospettive di crescita significativamente al ribasso, in larga misura a causa dell'indebolimento delle prospettive per gli scambi a livello mondiale e dell'accresciuta incertezza delle politiche commerciali. Le previsioni di primavera si basano su alcune ipotesi relative ai dazi. Il modello ipotizza che i dazi sulle importazioni statunitensi di merci dall'UE e praticamente da tutti gli altri partner commerciali restino al 10%, ossia il livello applicato il 9 aprile, con dazi più elevati su acciaio, alluminio e automobili (al 25%) ed esenzioni per determinati prodotti (farmaceutici e microprocessori) a fare da eccezione. Il modello presuppone che i dazi bilaterali tra gli Stati Uniti e la Cina siano inferiori a quelli applicati il 9 aprile, ma sufficientemente elevati da determinare una riduzione significativa degli scambi bilaterali di merci tra Stati Uniti e Cina. Le aliquote tariffarie che alla fine Cina e Stati Uniti hanno concordato il 12 maggio si sono rivelate inferiori a quelle ipotizzate, ma ancora sufficientemente elevate da non invalidare l'ipotesi di un impatto sulle relazioni commerciali tra i due paesi. La crescita mondiale al di fuori dell'UE è ora stimata al 3,2% tanto per il 2025 quanto per il 2026, in calo rispetto al tasso del 3,6% indicato nelle previsioni d'autunno 2024. Questa revisione al ribasso riflette in larga misura l'indebolimento delle prospettive sia per gli Stati Uniti che per la Cina, con il commercio mondiale che segna il passo in maniera ancora più marcata. Si prevede quindi che quest'anno le esportazioni dell'UE cresceranno solo dello 0,7%, con una nuova contrazione delle esportazioni di beni, parzialmente compensata dalla resilienza delle esportazioni di servizi, le quali risentono meno delle tensioni commerciali. Nel 2026 ci si attende un'accelerazione della crescita delle esportazioni fino al 2,1%. Più che i dazi, sulla domanda interna grava l'incertezza. Dopo una contrazione dell'1,8% degli investimenti fissi lordi nel 2024, si scorge all'orizzonte una moderata ripresa degli investimenti, più contenuta rispetto a quanto previsto in autunno, poiché un'attività complessivamente inferiore riduce il fabbisogno di capitale. Nel contempo la volatilità della risposta dei mercati alle tensioni commerciali comporta un inasprimento delle condizioni di finanziamento. Le previsioni attuali indicano che gli investimenti aumenteranno dell'1,5% nel 2025 e accelereranno ulteriormente fino al 2,4% nel 2026, trainati dagli investimenti in infrastrutture e in ricerca e sviluppo, anche grazie al sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e del Fondo di coesione, e dall'inversione di tendenza dell'edilizia residenziale. Secondo le previsioni, nel 2026 anche gli investimenti in attrezzature riprenderanno vigore. Per quanto riguarda i consumi privati, la crescita dovrebbe essere leggermente più robusta di quanto previsto in autunno, raggiungendo l'1,5% nel 2025 e l'1,6% nel 2026, in larga misura grazie al maggiore slancio della crescita nel 2024 e a un mercato del lavoro ancora resiliente nel contesto di pressioni inflazionistiche in rapida diminuzione. La dinamica dei consumi resta tuttavia costretta da tassi di risparmio elevati.

Il mercato del lavoro rimane solido, con salari reali in miglioramento

Nel 2024 il perdurare dell'espansione dell'occupazione ha portato alla creazione di 1,7 milioni di nuovi posti di lavoro nell'economia dell'UE, stabilendo così un nuovo record in termini di occupazione nell'Unione. Nonostante la modesta crescita economica, si prevede che l'occupazione crescerà di altri 2 milioni di posti di lavoro entro la fine del periodo di riferimento delle previsioni. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere a un nuovo minimo storico del 5,7% nel 2026. Dopo un'espansione del 5,3% nel 2024, la crescita dei salari nominali subirà un rallentamento nel 2025 e nel 2026. I lavoratori continueranno a beneficiare degli aumenti dei salari reali, con la previsione di un pieno recupero del potere d'acquisto perso negli ultimi anni a causa dall'impennata dell'inflazione.

L'inflazione continua a diminuire

Il processo di disinflazione in atto, iniziato alla fine del 2022, dovrebbe progredire in modo costante. Dopo la diminuzione al 2,4% nel 2024, le proiezioni indicano che l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (inflazione IPCA) nella zona euro raggiungerà l'obiettivo della BCE del 2% già nel 2025, per poi diminuire ulteriormente nel 2026. I prezzi delle materie prime energetiche sono diminuiti notevolmente dall'autunno 2024 e dovrebbero mantenere una traiettoria discendente. Analogamente, alle pressioni disinflazionistiche dovrebbe aggiungersi anche il rafforzamento dell'euro.

I disavanzi cresceranno marginalmente

Dopo essere sceso al 3,2% nel 2024, secondo le proiezioni il disavanzo delle amministrazioni pubbliche dell'UE aumenterà al 3,3% nel 2025 per poi mantenersi allo stesso livello nel 2026. Il rapporto debito/PIL dovrebbe salire all'83,2% del PIL nel 2025 e all'84,5% nel 2026 a livello dell'UE, dopo aver conosciuto quattro anni di riduzione relativamente rapida.

Elevata incertezza in un contesto mondiale caratterizzato da tensioni commerciali

Vi è un rischio di peggioramento per le prospettive. Un'ulteriore frammentazione del commercio mondiale potrebbe smorzare la crescita del PIL e riaccendere le pressioni inflazionistiche. Anche le catastrofi legate al clima sono più frequenti e continuano a rappresentare una fonte persistente di rischio di revisione al ribasso per la crescita. Sul versante positivo, potrebbero sostenere la crescita dell'UE un ulteriore allentamento delle tensioni commerciali UE-USA o una più rapida espansione degli scambi dell'UE con altri paesi, anche attraverso nuovi accordi di libero scambio. Un contributo positivo potrebbe venire anche dall'aumento della spesa per la difesa. Portare avanti le riforme per stimolare la competitività, come l'approfondimento del mercato unico e i progressi nell'Unione del risparmio e degli investimenti, e attuare un ambizioso programma di semplificazione possono rafforzare ulteriormente la resilienza dell'economia dell'UE.



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 25 aprile. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche pubbliche, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili al 30 aprile incluso. A meno che nuove politiche non siano annunciate e sufficientemente dettagliate, le proiezioni presuppongono che le politiche restino invariate. La Commissione europea pubblica ogni anno due previsioni economiche (primavera e autunno) riguardanti un'ampia gamma di indicatori economici per tutti gli Stati membri dell'UE, i paesi candidati, i paesi dell'EFTA e le altre principali economie di mercato avanzate ed emergenti. Le previsioni economiche d'autunno 2025 della Commissione europea aggiorneranno le proiezioni dal 19 maggio e dovrebbero essere presentate nel novembre 2025. Per ulteriori informazioni consultare la versione integrale del documento: [Previsioni economiche di primavera 2025](#).

(Fonte: Commissione Europea)

2. L'UE si avvicina agli obiettivi in materia di clima ed energia per il 2030

Gli Stati membri dell'UE hanno colmato in gran parte la distanza che li separa dal conseguimento degli obiettivi per il 2030 in materia di clima ed energia, secondo quanto emerge dalla valutazione dei piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC) a opera della Commissione europea.

I paesi dell'UE hanno notevolmente migliorato i loro piani a seguito delle raccomandazioni della Commissione del dicembre 2023. Di conseguenza, l'UE si sta avvicinando collettivamente a una riduzione del 55 % delle emissioni di gas a effetto serra, come previsto dalla normativa europea sul clima, e sta raggiungendo una quota di almeno il 42,5 % di energia rinnovabile. La valutazione della Commissione mostra che l'UE è attualmente sulla buona strada per ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di circa il 54 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990, se gli Stati membri attuano pienamente le misure nazionali e le politiche dell'UE esistenti e previste. Nell'attuale contesto geopolitico, ciò dimostra che l'UE mantiene la rotta dei suoi impegni in materia di clima, investendo con determinazione nella transizione verso l'energia pulita e dando priorità alla competitività industriale e alla dimensione sociale dell'UE. Iniziative strategiche come il patto per l'industria pulita e il piano d'azione per l'energia a prezzi accessibili integreranno i PNEC nel mobilitare investimenti nella decarbonizzazione industriale e nelle tecnologie pulite, sfruttando al meglio il potenziale europeo in materia di energie rinnovabili e le soluzioni efficienti sotto il profilo energetico, contribuendo a ottenere prezzi dell'energia più bassi e più stabili nel tempo. Gli Stati membri stanno dimostrando la volontà politica di ridurre la nostra dipendenza dai combustibili

fossili importati, migliorare la resilienza e la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e delle infrastrutture, accelerare l'integrazione del mercato interno dell'energia e sostenere coloro che ne hanno più bisogno con investimenti e sviluppo delle competenze. La valutazione della Commissione fornisce una solida base per le discussioni sulle prossime tappe del percorso di decarbonizzazione dell'UE verso il 2040 e il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. La Commissione intensificherà i lavori con gli Stati membri per colmare le lacune rimanenti e attuare ulteriori orientamenti, come indicato nella valutazione del 28 maggio.

Prossimi passi

Nella prossima fase ci si dovrebbe concentrare sull'attuazione concreta dei piani per garantire stabilità e prevedibilità. Per farlo occorre orientare i fondi pubblici in modo da sostenere efficacemente gli investimenti trasformativi, incoraggiare gli investimenti privati e coordinare gli sforzi a livello regionale ed europeo. La Commissione continuerà pertanto a coadiuvare gli Stati membri nell'attuazione e negli sforzi tesi a colmare le lacune rimanenti. Gli Stati membri che non hanno ancora presentato i piani definitivi (Belgio, Estonia e Polonia) devono farlo al più presto. Sebbene la valutazione a livello di UE includa i loro obiettivi generali, la Commissione europea riesaminerà individualmente ciascun piano subito dopo la presentazione formale. La Commissione è anche impegnata nella valutazione individuale del piano definitivo della Slovacchia, presentato il 15 aprile 2025.



Contesto

Il regolamento sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima impone agli Stati membri di presentare periodicamente piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC), indicando in che modo intendono conseguire gli obiettivi per il 2030 in materia di clima ed energia e gli obiettivi dell'Unione dell'energia. I PNEC sono essenziali per rendere l'Europa equa, resiliente e climaticamente neutra e per orientare gli investimenti necessari ai fini della transizione climatica ed energetica. Ultimati dapprima nel 2020, i piani hanno dovuto essere aggiornati per tenere conto del pacchetto legislativo e degli obiettivi concordati per il 2030, il cosiddetto pacchetto "Pronti per il 55%" (Fit for 55). Il termine per trasmettere le proposte di aggiornamento dei PNEC era il 30 giugno 2023. Nel dicembre 2023 la Commissione ha pubblicato una valutazione a livello di UE, accompagnata da valutazioni e raccomandazioni specifiche per paese di cui gli Stati membri dovevano tenere conto prima di presentare i PNEC definitivi entro il 30 giugno 2024. Il pacchetto pubblicato il 28 maggio consta di una valutazione a livello di UE e di un documento di lavoro dei servizi della Commissione contenente le valutazioni individuali di 23 piani nazionali e orientamenti per agevolare l'attuazione. I PNEC saranno esaminati come strumento di governance per il periodo successivo al 2030 nell'ambito dell'imminente riesame del regolamento sulla governance. Per ulteriori informazioni consultare: [Piani nazionali per l'energia e il clima](#); [Normativa europea sul clima](#).

(Fonte: Commissione Europea)

3. Un mercato unico più semplice per fare in modo che le imprese scelgano l'Europa

La Commissione europea ha presentato il 21 maggio una strategia per il mercato unico volta a creare un mercato interno europeo più semplice, agile e forte.

La strategia definisce azioni audaci per ridurre gli ostacoli esistenti che frenano gli scambi e gli investimenti all'interno dell'UE, aiuta le PMI a operare ed espandere le proprie attività e riduce gli oneri per le imprese promuovendo la digitalizzazione. Nell'ambito della strategia gli Stati membri sono invitati a dare il proprio contributo per rendere il mercato dell'UE la scelta migliore per le imprese, i lavoratori e i consumatori. Nel mondo odierno, caratterizzato dalla volatilità economica e dalle tensioni commerciali, il mercato dell'UE è il primo fattore trainante della nostra competitività. Il mercato unico dell'UE ha aumentato il PIL dell'UE di almeno il 3-4% e dalla sua istituzione ha creato 3,6 milioni di posti di lavoro. I progressi nel completamento del mercato unico raddoppierebbero le cifre finora raggiunte.

La strategia per il mercato unico si concentra su diverse priorità:

- **Eliminare gli ostacoli:** pur riconoscendo la necessità di adoperarsi per eliminare tutti gli ostacoli la strategia si concentra sui 10 che, tra quelli segnalati dalle imprese, arrecano maggiori danni, i "**terribili 10**": la difficoltà nell'avvio e nella gestione delle imprese; la complessità delle norme dell'UE; la mancanza di responsabilità degli Stati membri; le limitazioni nel riconoscimento delle qualifiche professionali; l'assenza di norme comuni; la frammentazione normativa in materia di imballaggi; la non conformità dei prodotti; una regolamentazione nazionale dei servizi restrittiva e divergente; l'onerosità delle norme per il distacco dei lavoratori

nei settori a basso rischio; e le restrizioni territoriali ingiustificate dell'offerta, che determinano prezzi elevati per i consumatori. Sono questi i maggiori ostacoli alla libera circolazione di beni e servizi che si frappongono al pieno sfruttamento del mercato unico europeo da parte di imprese e cittadini. Tali ostacoli sono stati individuati a seguito di ampie consultazioni dei portatori di interessi e la loro eliminazione agevolerà la libera circolazione di prodotti sicuri e la prestazione transfrontaliera di servizi e semplificherà l'avvio e la gestione delle imprese in tutta l'UE.

- **Dare nuovo slancio al settore dei servizi in Europa:** i servizi rappresentano la componente principale dell'economia europea, ma il loro commercio transfrontaliero è stagnante. Nella strategia si riserva particolare attenzione a settori specifici dei servizi e si propone di:
 - presentare un atto legislativo sui servizi di costruzione e un nuovo atto legislativo dell'UE sulle consegne per modernizzare le norme rispettivamente nel settore edile e nel settore postale e dei pacchi;
 - agevolare i servizi connessi all'industria, quali i servizi di installazione, manutenzione e riparazione;
 - aiutare gli Stati membri ad affrancare i servizi alle imprese regolamentati da norme superflue. Tutte queste azioni integreranno le iniziative in corso nei settori dell'energia, delle telecomunicazioni, dei trasporti e dei servizi finanziari.
- **Sostenere lo sviluppo e la crescita delle PMI:** per aiutare le PMI a sfruttare al meglio le opportunità di espansione offerte dal mercato unico, la Commissione introduce una nuova definizione di piccole imprese a media capitalizzazione, estendendo a esse alcuni dei vantaggi offerti alle PMI. Nella strategia si propone un "identificativo delle PMI", uno strumento online che offre un modo semplice per verificare lo status di PMI. La rete dei rappresentanti per le PMI promuoverà misure che sosterranno e agevoleranno l'attività delle PMI nel commercio transfrontaliero. Queste nuove iniziative sono state pubblicate insieme all'ultima relazione annuale sulle PMI europee, che evidenzia la prevista crescita del valore aggiunto e dell'occupazione relativi alle PMI.
- **Semplificare le regole esistenti e rendere la digitalizzazione la norma:** nell'ambito del suo impegno a ridurre gli oneri normativi e amministrativi per le imprese, il 21 maggio la Commissione ha pubblicato anche un quarto pacchetto omnibus di semplificazione per le imprese. Le misure riducono di 400 milioni di € i costi amministrativi annuali per le imprese. Queste ultime potranno tra l'altro presentare documenti in formato digitale per conformarsi agli obblighi derivanti da determinate normative armonizzate dell'UE in materia di prodotti e fornire istruzioni sui prodotti in formato digitale anziché cartaceo.
- **Accrescere la responsabilità congiunta nei confronti del mercato unico:** per rendere più tangibili i vantaggi del mercato unico è importante accrescere la responsabilità politica congiunta degli Stati membri. A tal fine gli Stati membri dovrebbero nominare un rappresentante di alto livello per il mercato unico ("sherpa") con l'incarico di sorvegliare l'applicazione delle norme del mercato unico dell'UE. Gli Stati membri sono inoltre incoraggiati a prevenire gli ostacoli al mercato unico valutando la proporzionalità dei propri progetti di misure nazionali.



Contesto

Dalla sua creazione, oltre 30 anni fa, il mercato unico è un potente catalizzatore per la crescita, la prosperità e la solidarietà dell'Europa. Con 26 milioni di imprese e 450 milioni di consumatori, l'Europa è oggi il secondo mercato mondiale, con un PIL di 18 000 miliardi di € che rappresenta il 18% dell'economia mondiale. La nuova strategia per il mercato unico risponde direttamente a una richiesta del Consiglio europeo, che nell'aprile 2024 ha invitato la Commissione a sviluppare una strategia orizzontale per il mercato unico entro giugno 2025. I ministri responsabili in materia di competitività hanno ribadito la richiesta invitando la Commissione a presentare una tabella di marcia dettagliata delle azioni con chiare tempistiche. Tali richieste hanno fatto eco a conclusioni analoghe delle relazioni di Enrico Letta e Mario Draghi del 2024, nonché alla relazione annuale 2025 della Commissione sul mercato unico e la competitività, che evidenziavano l'importanza della creazione di un mercato unico realmente integrato per rafforzare la competitività e la resilienza europee.

Per ulteriori informazioni

- Una [strategia](#) per un mercato unico semplice, agile e forte
- [Domande e risposte](#)
- [Scheda informativa](#)
- [Strategia per il mercato unico](#)

(Fonte: Commissione Europea)

4. Eurobarometro: fiducia nell'UE a livelli record, sostegno all'euro e alla difesa comune

L'ultimo sondaggio Eurobarometro, rivela il più elevato livello di fiducia nell'Unione europea raggiunto in 18 anni e il più forte sostegno mai espresso per l'euro.

Nell'attuale contesto geopolitico gli europei vorrebbero inoltre un'UE più forte e più assertiva grazie a una politica comune nei settori della difesa e della sicurezza, mentre la pace continua ad essere il valore che meglio rappresenta l'Unione europea. Il 52 % degli europei si fida dell'UE: è la percentuale più elevata dal 2007. Il livello di fiducia è più elevato tra i giovani di età compresa tra 15 e 24 anni (59 %). Stabilendo un altro record nello spazio di 18 anni, il 52 % degli europei afferma di avere fiducia nella Commissione europea, con un punteggio ancora più alto tra i cittadini giovani (57 %). Allo stesso tempo, il 36 % degli europei afferma di avere fiducia nel proprio governo nazionale e il 37 % nel proprio parlamento nazionale. Tre quarti degli intervistati (75 %), il livello più elevato da oltre due decenni, affermano di sentirsi cittadini dell'UE. Più di sei cittadini UE su dieci (62 %) sono inoltre ottimisti sul futuro dell'Unione. Dall'indagine Eurobarometro emerge un sostegno senza precedenti alla valuta comune, sia nell'intera UE (74%) che nella zona euro (83 %). Per quanto riguarda la percezione della situazione dell'economia europea, il 44 % degli europei ritiene che la situazione sia buona, mentre il 48 % la giudica negativa. La maggior parte dei cittadini (43 %) continua a ritenere che la situazione economica europea rimarrà stabile nei prossimi 12 mesi. Quasi sette intervistati su dieci (69%) concordano sul fatto che l'Unione europea rappresenti un'isola di stabilità in un mondo tormentato. Quasi nove europei su dieci (88 %) concordano sulla necessità di una maggiore cooperazione basata su regole tra i paesi e le regioni del mondo. Più di quattro cittadini dell'UE su cinque (86 %) concordano sul fatto che l'aumento delle tariffe doganali sia dannoso per l'economia mondiale. Tuttavia, se altri paesi aumentano i loro dazi sulle importazioni dall'UE, secondo l'80 % degli intervistati l'UE dovrebbe reagire imponendo dazi doganali per tutelare i propri interessi. Oltre otto intervistati su dieci (81 %, la percentuale più elevata dal 2004) sostengono una politica di difesa e di sicurezza comuni tra gli Stati membri. Allo stesso tempo il 78 % è preoccupato per la difesa e la sicurezza dell'UE nei prossimi cinque anni. Per quanto riguarda le priorità per il bilancio dell'UE, i cittadini europei vorrebbero che il bilancio dell'UE fosse speso per la difesa e la sicurezza (43 %), per l'occupazione, gli affari sociali e la sanità pubblica (42 %), e per l'istruzione, la formazione, la gioventù, la cultura e i media (34 %, stabile). Con il 40 %, la sicurezza e la difesa rappresentano anche il principale settore che secondo i cittadini dovrebbe beneficiare di maggiori finanziamenti dell'UE, seguito dalla transizione energetica/l'energia a prezzi accessibili (32 %). Gli europei ritengono che l'UE dovrebbe adottare misure a medio termine nel settore della sicurezza e della difesa (39 %), seguito dall'economia (29 %), dalla migrazione (24 %), dal clima e dall'ambiente (24 %). Allo stesso tempo, per il 44 % dei cittadini europei, nel breve termine la garanzia di pace e stabilità avrà il maggiore effetto positivo sulla loro vita, seguita dalla sicurezza dell'approvvigionamento alimentare, sanitario e industriale nell'UE (27 %) e dalla creazione di maggiori opportunità lavorative (26 %). La pace (41 %, + 2 punti percentuali) continua ad essere il valore che meglio rappresenta l'UE, seguita dalla democrazia (33 %, - 2 punti percentuali) e dal rispetto dello Stato di diritto, della democrazia e dei diritti fondamentali (28 %, nuovo elemento).

Sostegno continuo e stabile alla risposta dell'UE alla guerra in Ucraina

Di fronte alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, l'80 % degli intervistati europei approva l'accoglienza offerta dall'UE alle persone in fuga dalla guerra, mentre oltre tre quarti degli europei (76 %) sostengono la fornitura di aiuti finanziari e umanitari all'Ucraina. Il 72 % dei cittadini dell'UE sostiene le sanzioni economiche nei confronti del governo, delle imprese e di singoli cittadini russi, mentre sei cittadini su dieci (60 %) approvano la concessione dello status di paese candidato all'Ucraina e il 59 % concorda con il finanziamento, da parte dell'UE, dell'acquisto e della fornitura di materiale militare destinato all'Ucraina. L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia continua a essere considerata la questione più importante a livello dell'UE (27 %) tra 15 altre questioni (seguita dalla situazione internazionale al 24 % e dalla sicurezza e dalla difesa al 20 %). Il 77 % degli intervistati europei concorda sul fatto che l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia rappresenta una minaccia per la sicurezza dell'UE.

Contesto

Il sondaggio Eurobarometro Standard 103 (primavera 2025) è stato condotto tra il 26 marzo e il 22 aprile 2025 nei 27 Stati membri dell'UE. In totale, sono stati intervistati di persona 26 368 cittadini dell'UE. Le interviste sono state condotte anche in nove paesi candidati e potenziali candidati (tutti tranne l'Ucraina) e nel Regno Unito. Per ulteriori informazioni è possibile consultare: [Sondaggio Eurobarometro standard 103](#).

(Fonte: Commissione Europea)

5. La CE ha varato una strategia per fare dell'Europa una potenza di start-up e scale-up

Il 28 maggio la Commissione europea ha varato la strategia dell'UE per le start-up e le scale-up, "Choose Europe to Start and Scale", per rendere l'Europa un luogo ideale per avviare e far crescere imprese globali basate sulla tecnologia.

La strategia è in linea con la più ampia iniziativa "Scegli l'Europa", lanciata dalla presidente von der Leyen. L'iniziativa si è concentrata in primo luogo sulla componente scientifica che promuove un approccio europeo unificato per attrarre e trattenere i talenti, rafforzando in tal modo la competitività dell'Europa. Le start-up e le scale-up sono essenziali per il futuro dell'Europa, stimolano l'innovazione e la crescita sostenibile, creano posti di lavoro di alta qualità, attraggono investimenti e riducono le dipendenze strategiche. Eppure, nonostante le solide basi, troppi hanno ancora difficoltà a portare le idee dal laboratorio al mercato o a crescere su larga scala all'interno dell'UE. La strategia affronta queste sfide sostenendole durante tutto il loro ciclo di vita, dall'avvio all'espansione fino alla maturazione e al successo qui nell'UE. Essa individua le **principali esigenze delle start-up e delle scale-up** e propone **una serie di azioni in cinque settori principali**:

- **Promuovere un ambiente favorevole all'innovazione:** Come indicato nella strategia per il mercato unico, le start-up e le scale-up necessitano di meno frammentazione, meno oneri amministrativi e norme più semplici e più favorevoli in tutto il mercato unico. La Commissione proporrà un 28° regime europeo per semplificare le norme e ridurre il costo del fallimento affrontando aspetti critici in settori quali l'insolvenza, il diritto del lavoro e il diritto fiscale. Il portafoglio europeo delle imprese consentirà interazioni digitali senza soluzione di continuità con le pubbliche amministrazioni in tutta l'Unione attraverso un'identità digitale unificata per tutti gli operatori economici. L'imminente legge europea sull'innovazione sosterrà ulteriormente l'innovazione promuovendo spazi di sperimentazione normativa.
- **Migliorare i finanziamenti:** Le start-up e le scale-up necessitano di finanziamenti migliori, di un mercato del venture capital (VC) dell'UE più ampio e integrato e di un maggiore coinvolgimento degli investitori istituzionali europei. L'iniziativa dell'Unione dei risparmi e degli investimenti sarà fondamentale per sbloccare maggiori opportunità di finanziamento e di investimento nell'UE. A complemento di questa iniziativa, la strategia mira ad ampliare e semplificare il Consiglio europeo per l'innovazione, a mobilitare un fondo Scaleup Europe per contribuire a colmare il deficit di finanziamento delle imprese che sviluppano tecnologie avanzate e a sviluppare un patto europeo volontario per gli investimenti nell'innovazione al fine di mobilitare i grandi investitori istituzionali a investire nei fondi dell'UE, nei fondi di capitale di rischio e nelle scaleup non quotate.
- **Sostenere la diffusione e l'espansione del mercato:** Startup e scaleup hanno bisogno di un viaggio più rapido dal laboratorio al mercato. La strategia introduce un'iniziativa "Lab to Unicorn", che comprende gli hub europei per le start-up e le scale-up per contribuire a collegare gli ecosistemi universitari in tutta l'UE. Ciò comprende un piano per la concessione di licenze, la ripartizione delle royalty e delle entrate e la partecipazione azionaria per le istituzioni accademiche e i loro inventori nella commercializzazione della proprietà intellettuale (PI) e nella creazione di spin-off, insieme a orientamenti sulle norme in materia di PI relative agli aiuti di Stato.
- **Attirare e trattenere i migliori talenti:** Per mantenere e attrarre i migliori talenti, le startup e le scaleup hanno bisogno di un migliore accesso a persone altamente qualificate. La strategia introduce l'iniziativa Blue Carpet, concentrandosi in particolare sull'educazione all'imprenditorialità, sugli aspetti fiscali delle stock option dei dipendenti e sull'occupazione transfrontaliera. La Commissione promuoverà inoltre la direttiva sulla Carta blu e incoraggerà gli Stati membri a istituire sistemi accelerati per i fondatori di paesi terzi.
- **Facilitare l'accesso alle infrastrutture, alle reti e ai servizi:** Le start-up e le scale-up necessitano di un time-to-market più breve e di una commercializzazione più rapida. La strategia propone di semplificare e armonizzare l'accesso e le condizioni contrattuali divergenti per le start-up e le scale-up alle infrastrutture tecnologiche e di ricerca attraverso una Carta di accesso per gli utenti industriali.

Prossimi passi

I progressi saranno monitorati utilizzando indicatori chiave di prestazione globali. La Commissione riferirà in merito all'attuazione della strategia entro la fine del 2027. Per maggiori informazioni: [Strategia dell'UE per le start-up e le scale-up](#); [Documento di lavoro dei servizi della Commissione](#); [Domande e risposte](#); [Scheda informativa](#).

(Fonte: Commissione Europea)

6. La Commissione avvia indagini per tutelare i minori dai contenuti pornografici

La legge sui servizi digitali mira a garantire un ambiente online più sicuro per i minori; in tale contesto la Commissione ha avviato procedimenti formali nei confronti di Pornhub, Stripchat, XNXX e XVideos per presunte violazioni della legge sui servizi digitali.

Parallelamente, gli Stati membri, riuniti nel comitato europeo per i servizi digitali, stanno adottando un'azione coordinata contro le piattaforme pornografiche più piccole. Tali azioni rafforzeranno gli sforzi della Commissione volti a proteggere i minori dai contenuti dannosi online, sia per quanto riguarda le piattaforme per adulti di dimensioni molto grandi soggette alla supervisione della Commissione sia per quelle più piccole soggette alla supervisione dei coordinatori dei servizi digitali.

Indagini su Pornhub, Stripchat, XNXX e XVideos

Le indagini della Commissione su Pornhub, Stripchat, XNXX e XVideos si concentrano sui rischi per la protezione dei minori, compresi quelli legati all'assenza di misure efficaci di verifica dell'età. La Commissione ha constatato in via preliminare che le piattaforme non rispettano la messa in atto: misure adeguate e proporzionate per garantire un elevato livello di privacy, sicurezza e protezione per i minori, in particolare con strumenti di verifica dell'età per salvaguardare i minori dai contenuti per adulti; valutazione del rischio e misure di attenuazione di eventuali effetti negativi sui diritti del minore, sul benessere mentale e fisico degli utenti e per impedire ai minori di accedere a contenuti per adulti, in particolare attraverso adeguati strumenti di verifica dell'età. La protezione dei giovani utenti online è una delle principali priorità di applicazione nell'ambito della legge sui servizi digitali. Le piattaforme online devono garantire che i diritti e l'interesse superiore dei minori siano fondamentali per la progettazione e il funzionamento dei loro servizi. Se dimostrato, il mancato rispetto di tali requisiti costituirebbe una violazione della legge sui servizi digitali. L'avvio di un procedimento formale non ne pregiudica l'esito e lascia impregiudicato qualsiasi altro procedimento che la Commissione possa decidere di avviare su qualsiasi altro comportamento che possa costituire un'infrazione ai sensi della legge sui servizi digitali. Parallelamente, la Commissione annuncia la cessazione della designazione di Stripchat come piattaforma online di dimensioni molto grandi. Ciò fa seguito a una richiesta di Stripchat e a una valutazione della Commissione che ha concluso che il numero medio mensile di destinatari attivi di Stripchat nell'UE era stato inferiore alla soglia pertinente per un periodo ininterrotto di un anno. Gli obblighi di Stripchat come piattaforma online di dimensioni molto grandi cesseranno di applicarsi quattro mesi dopo la sua dedesignazione. Gli obblighi generali, compreso l'obbligo di garantire un elevato livello di protezione dei minori sul suo servizio, continueranno ad applicarsi a Stripchat. La supervisione della conformità di Stripchat alla legge sui servizi digitali spetterà all'autorità radiotelevisiva cipriota, la DSC dello Stato membro in cui Stripchat è stabilita. Inoltre, gli Stati membri, in seno al comitato europeo per i servizi digitali, hanno avviato un'azione coordinata per proteggere i minori per quanto riguarda i contenuti pornografici sulle piattaforme più piccole. Queste piattaforme più piccole sono soggette alla supervisione dei rispettivi coordinatori nazionali dei servizi digitali (DSC) dello Stato membro in cui sono stabilite. L'azione integra l'apertura da parte della Commissione di procedimenti nei confronti delle piattaforme di contenuti per adulti di dimensioni molto grandi e garantisce che la legge sui servizi digitali sia applicata in modo coerente in tutta l'UE. La Commissione condurrà ora un'indagine approfondita in via prioritaria e continuerà a raccogliere prove, che possono includere l'invio di ulteriori richieste di informazioni, lo svolgimento di colloqui o ispezioni. L'apertura di procedimenti formali conferisce alla Commissione il potere di adottare ulteriori misure di esecuzione, come l'adozione di misure provvisorie e decisioni di inosservanza. Alla Commissione è inoltre conferito il potere di accettare gli impegni assunti da Pornhub, Stripchat, XNXX e XVideos per porre rimedio alle questioni sollevate nel procedimento.

Contesto

Sulla base delle ricerche condotte finora, basate tra l'altro sull'analisi della valutazione dei rischi e delle relazioni di audit inviate da Pornhub, Stripchat, XNXX e XVideos a giugno e dicembre 2024, nonché sulle risposte alle richieste di informazioni della Commissione a Pornhub, Stripchat e XVideos, la CE ha deciso di avviare procedimenti formali nei confronti di Pornhub, Stripchat, XNXX e XVideos a norma della legge sui servizi digitali. Il 12 maggio 2025 la Commissione ha avviato una [consultazione pubblica sul suo progetto di orientamenti sulla protezione dei minori online](#), che mira ad assistere le piattaforme online nel garantire un elevato livello di riservatezza, sicurezza e protezione dei minori online. Il progetto di orientamenti stabilisce un elenco non esaustivo di misure contro i rischi online per i minori, compresa l'attuazione di metodi di verifica e stima dell'età per limitare l'accesso dei minori a contenuti inappropriati per l'età. Inoltre, la CE, in stretta collaborazione con gli Stati membri, sta sviluppando un'app per la verifica dell'età con etichetta bianca, destinata a colmare il divario fino a quando il portafoglio digitale dell'UE non sarà

disponibile entro la fine del 2026. L'app, basata sulla stessa tecnologia del portafoglio digitale dell'UE, può essere implementata dagli Stati membri e quindi utilizzata dai fornitori di servizi online per verificare se l'utente ha più di 18 anni senza rivelare ulteriori informazioni sull'identità, rispettando così pienamente la loro privacy. L'app sarà disponibile entro l'estate 2025.

(Fonte: Commissione Europea)

7. La CE riduce la burocrazia e massimizza l'impatto degli investimenti in aiuti esteri

La Commissione europea sta aumentando l'efficienza e la potenza di fuoco della sua garanzia per le azioni esterne, uno strumento finanziario chiave nell'ambito della strategia Global Gateway che offre prestiti più accessibili per sbloccare gli investimenti nei paesi partner di tutto il mondo.

In un contesto geopolitico sempre più complesso, l'UE riafferma il suo ruolo di attore globale rafforzando le sue capacità strategiche e reattive. L'EAG sostiene iniziative quali il finanziamento della produzione di idrogeno verde in Namibia, il collegamento digitale dell'Europa con l'Africa e l'Asia attraverso cavi sottomarini, lo sviluppo di impianti di produzione di vaccini in Africa o la promozione dell'assorbimento di anidride carbonica nelle foreste amazzoniche. Con la proposta del 28 maggio la Commissione rafforzerà questo potente strumento di finanziamento, potenziando la capacità dell'UE di fornire aiuti e gestendo meglio i rischi finanziari. Questa proposta mira a un uso più dinamico delle risorse dell'UE, senza richiedere un bilancio supplementare. Tale obiettivo può essere conseguito apportando modifiche mirate alle norme vigenti in materia di investimenti dell'UE nei paesi partner. Le nuove norme consentiranno all'UE di ridistribuire più facilmente i finanziamenti tra i suoi strumenti di finanziamento, in modo da poter massimizzare l'efficienza degli aiuti esteri dell'UE. In particolare, norme più flessibili consentiranno trasferimenti di fondi supplementari tra diversi fondi di garanzia. Allo stesso tempo, l'UE farà leva su ulteriori margini di investimento riducendo la copertura del rischio di alcuni prestiti della Banca europea per gli investimenti (BEI). Inoltre, sono in corso una serie di misure di semplificazione per ridurre le lunghe procedure, in modo che l'accesso agli investimenti nell'ambito degli orientamenti possa avvenire più rapidamente. Le nuove misure consentiranno ai partner esecutivi dell'UE, quali la BEI, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) e altre istituzioni finanziarie europee per lo sviluppo, di lavorare in modo più efficiente razionalizzando le procedure. In tal modo, l'UE cerca di accelerare la realizzazione di progetti di impatto del Global Gateway nei paesi partner, rendendo nel contempo più facile per le imprese europee impegnarsi nella cooperazione internazionale. Alcune delle misure di semplificazione comprendono: Obblighi di comunicazione consolidati e razionalizzati, facilitando la conformità e il monitoraggio. Meno negoziazioni grazie al più ampio ricorso alle integrazioni e agli accordi quadro, che semplificano il processo di contrattazione e accelerano il time-to-market. Processi di finanziamento misto semplificati, in particolare in collaborazione con la BEI, per accelerare i tempi dei progetti.



Contesto

La strategia Global Gateway dell'UE fornisce il quadro per l'azione esterna dell'UE. Si tratta dell'offerta positiva dell'UE ai paesi partner volta a promuovere lo sviluppo sostenibile e la resilienza attraverso investimenti orientati al valore. Il Global Gateway sostiene la duplice transizione verde e digitale al di fuori dell'UE mobilitando risorse del settore pubblico e privato e rafforzando la connettività strategica. Il regolamento sullo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI – Europa globale), che costituisce la base finanziaria del Global Gateway, fornisce un'architettura finanziaria unificata per attirare investimenti del settore privato al di fuori dell'UE, basata su tre pilastri: il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile + (EFSD+), la garanzia di bilancio unificata (EAG) e l'assistenza finanziaria. L'EFSD+ è il più grande strumento finanziario attualmente in vigore per sostenere gli investimenti al di fuori dell'UE, nell'ambito dell'iniziativa Global Gateway. Istituito nel giugno 2021, l'EFSD+ offre ai paesi partner dell'UE un migliore accesso alle opzioni di finanziamento, quali sovvenzioni e garanzie, al fine di mobilitare risorse finanziarie aggiuntive per uno sviluppo economico sostenibile e inclusivo. Le garanzie finanziarie nell'ambito dell'EFSD+ sono accordi giuridicamente vincolanti in base ai quali l'UE accetta di pagare l'importo dovuto in caso di perdite finanziarie che i prestatori potrebbero subire. Ciò incoraggia maggiori investimenti da parte delle istituzioni finanziarie e del settore privato. Attraverso l'EFSD+, l'UE sta convogliando a livello mondiale 39,8 miliardi di EUR in capacità di garanzia per il periodo 2021-2027.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Rafforzare il dialogo sociale nell'UE attraverso il comitato aziendale europeo

La Commissione accoglie con favore un altro importante passo politico che rafforza il dialogo sociale nell'UE. Il 21 maggio il Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE hanno raggiunto un accordo politico sulla direttiva riveduta sui comitati aziendali europei, che mira a rafforzare il dialogo sociale nell'UE.

I comitati aziendali europei (CAE) sono organismi che garantiscono che i lavoratori siano informati e consultati sulle decisioni transnazionali delle imprese con più di 1 000 dipendenti e che operano in più di un paese dell'UE o del SEE. Coinvolgere in modo significativo i dipendenti nelle decisioni aziendali può aiutare a gestire il cambiamento, ad esempio durante la ristrutturazione aziendale o quando si introducono nuove tecnologie. Nel 2024 la Commissione ha proposto un aggiornamento della direttiva per facilitare l'istituzione dei CAE, migliorarne l'equilibrio di genere e promuovere un'applicazione efficace. La direttiva riveduta migliora inoltre l'accesso alla giustizia in caso di controversie e rafforza le sanzioni per le violazioni. Garantisce alle imprese la capacità di prendere decisioni e semplifica l'attuazione eliminando le esenzioni complesse e migliorando la chiarezza giuridica. Tra i principali miglioramenti apportati alla direttiva riveduta figurano:

- **Consultazione tempestiva e significativa dei dipendenti:** I membri del CAE devono ricevere una risposta motivata prima che l'azienda prenda decisioni su questioni transnazionali. Le aziende devono anche spiegare perché le restrizioni alla riservatezza si applicano alla condivisione di informazioni su questioni transnazionali.
- **Pari diritti per i lavoratori di richiedere i CAE:** La soppressione delle esenzioni estenderà tali diritti a 5,4 milioni di lavoratori in 320 multinazionali con accordi conclusi prima del 1996.
- **Definizione chiara delle questioni transnazionali:** La direttiva riveduta chiarisce quando un argomento si qualifica come "transnazionale", compresi gli effetti indiretti sui lavoratori di altri Stati membri.
- **Maggiore capacità di svolgere il proprio lavoro: Gli accordi CAE** devono specificare le risorse finanziarie e materiali, tra cui il bilancio, il sostegno di esperti e la formazione.
- **Migliore equilibrio di genere:** Nel costituire i CAE o le commissioni speciali di negoziazione, le parti devono mirare a una rappresentanza di almeno il 40 % di ciascun genere. Se ciò non è possibile, i lavoratori devono essere informati dei motivi.
- **Migliore accesso alla giustizia:** Gli Stati membri devono garantire che i CAE e le BNS possano accedere alla giustizia in caso di violazione dei loro diritti, attraverso costi finanziati dal datore di lavoro o altri mezzi come il patrocinio a spese dello Stato. Gli Stati membri devono inoltre notificare alla Commissione le modalità con cui i CAE possono avviare procedimenti giudiziari o amministrativi.
- **Rafforzamento dell'applicazione:** Gli Stati membri devono introdurre sanzioni efficaci, dissuasive e proporzionate. Tali misure dovrebbero tenere conto del fatturato annuo della società o avere un carattere analogamente dissuasivo.

I prossimi passi

Il Parlamento europeo e il Consiglio devono ora adottare formalmente l'accordo politico. Gli Stati membri disporranno quindi di due anni dalla pubblicazione della direttiva riveduta nella Gazzetta ufficiale per attuare la legislazione. Le nuove norme si applicheranno un anno dopo. Durante questa transizione, gli accordi CAE esistenti possono essere adattati per soddisfare i requisiti riveduti.

Contesto

I comitati aziendali europei (CAE) sono organismi di informazione e consultazione che rappresentano i lavoratori europei nelle imprese multinazionali. Sono creati su iniziativa dei dipendenti o della direzione centrale. I CAE sono consultati su questioni transnazionali e integrano gli organismi nazionali di rappresentanza dei lavoratori. I CAE e altre forme di informazione e consultazione transnazionali esistono in circa 1 000 imprese multinazionali, che rappresentano circa 16,6 milioni di dipendenti dell'UE. Contribuiscono a proteggere l'occupazione e le industrie in Europa e a garantire la competitività dell'UE. Attualmente esistono circa 1 000 organismi transnazionali di informazione e consultazione, due terzi dei quali sono CAE. Ogni anno vengono creati circa 20 nuovi CAE. Una valutazione della Commissione del 2018 ha individuato carenze nel processo di consultazione dei CAE e nei mezzi a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori per far valere i loro diritti. Nel febbraio 2023 il Parlamento europeo ha invitato la Commissione a rivedere la direttiva del 2009 e a rafforzare il ruolo dei CAE. La Commissione ha quindi effettuato una consultazione in due fasi delle parti sociali per raccogliere informazioni dalle parti interessate, tra cui le amministrazioni nazionali, le imprese, i rappresentanti dei lavoratori e gli esperti giuridici e accademici. Nel gennaio 2024 la Commissione ha proposto di rivedere la direttiva.

(Fonte: Commissione Europea)

9. L'UE adotta il 17° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia

La Commissione europea accoglie con favore l'adozione da parte del Consiglio del 17° pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia.

Le nuove sanzioni dell'UE aumentano il prezzo che la Russia deve pagare per proseguire la guerra, esercitando ancora maggiore pressione sulla sua economia, già provata e fragile. Si tratta di un chiaro segnale del costante e risoluto sostegno dell'UE all'Ucraina. Il pacchetto mira a limitare ulteriormente l'accesso della Russia alle tecnologie belliche e a ridurre le entrate derivanti dalle importazioni di energia dal paese, colpendo un numero senza precedenti di navi della flotta ombra russa. Il pacchetto amplia inoltre il numero di persone fisiche e entità inserite nell'elenco. Esso proroga altresì l'attuale esenzione dal tetto sui prezzi del petrolio per il progetto Sakhalin-2, al fine di garantire la sicurezza energetica del Giappone. Il 17° pacchetto contiene i seguenti elementi fondamentali:

MISURE ANTIELUSIONE

L'UE ha inserito in elenco ulteriori 189 navi che fanno parte della flotta ombra di petroliere o che contribuiscono alle entrate energetiche della Russia, portando a 342 il numero totale di navi in elenco. Le navi, che sono state individuate con la collaborazione degli Stati membri e dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA), sono ora soggette al divieto di accedere ai porti e di fornire servizi. Il 17° pacchetto rappresenta il più grande singolo intervento sanzionatorio mai intrapreso dal G7 nei confronti delle navi della flotta ombra. Gli elenchi di navi stabiliti dall'UE, unitamente agli interventi prodigati da paesi partner come il Regno Unito e gli Stati Uniti, stanno riducendo in modo significativo la capacità della Russia di ottenere entrate dall'elusione del tetto sui prezzi del petrolio, rendendo sempre più difficile sostituire le navi colpite da sanzioni. Nel complesso, l'esportazione di petrolio è diventata più complessa e costosa per il Cremlino, in quanto tali navi non sono più in grado di operare con le consuete modalità. Secondo gli ultimi dati della coalizione per il tetto sui prezzi del petrolio, si registra una diminuzione sia dei volumi di petrolio russo trasportati sia del numero di navi utilizzate a tal fine. Da quando l'UE ha iniziato a inserire tali navi in elenco, le forniture russe di petrolio greggio sono diminuite del 76 %. Il pacchetto aggiunge inoltre all'elenco 31 nuove società che forniscono sostegno diretto o indiretto al complesso industriale militare russo o che sono coinvolte in pratiche di elusione delle sanzioni. Tra queste figurano 18 società stabilite in Russia e 13 società stabilite in paesi terzi (6 in Turchia, 3 in Vietnam, 2 negli Emirati Arabi Uniti, 1 in Serbia e 1 in Uzbekistan).

VOCI NUOVE IN ELENCO

Il pacchetto del 20 maggio comprende 75 ulteriori inserimenti in elenco, tra cui 17 persone fisiche e 58 entità, responsabili di azioni che compromettono l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina e che sono ora soggette al congelamento dei beni, al divieto di mettere a disposizione risorse economiche e, nel caso delle persone fisiche, anche al divieto di viaggio. I nuovi inserimenti in elenco interessano principalmente i settori militare e della difesa della Russia. A tal fine sono stati utilizzati nuovi criteri relativi ai facilitatori della flotta ombra e nuovi criteri per l'industria militare, entrambi adottati nel 16° pacchetto. Inoltre, tra gli inserimenti in elenco figura una società di navigazione russa (Joint Stock Company Volga Shipping) che svolge un ruolo importante per generare entrate. Infine, i nuovi inserimenti in elenco colpiscono anche soggetti attivi nel saccheggio del patrimonio culturale e altri che operavano nei territori occupati.

MISURE COMMERCIALI

Il pacchetto amplia ulteriormente l'elenco dei beni a duplice uso e delle tecnologie avanzate che sono soggetti a restrizioni all'esportazione allo scopo di escludere la Russia da tecnologie chiave, in particolare in ambito militare, quali: precursori chimici di materiali per l'energia. Vi sono prove che tali precursori chimici sono utilizzati, direttamente o indirettamente, come propellenti per i missili russi. Di conseguenza, a questo pacchetto sono stati aggiunti prodotti quali il clorato di sodio, il clorato di potassio, la polvere di alluminio, la polvere di magnesio e la polvere di boro; pezzi di ricambio e componenti per le macchine utensili di alta precisione a controllo numerico computerizzato (CNC). Sebbene le macchine utensili siano già ampiamente soggette alle sanzioni in vigore, pezzi di ricambio quali viti a ricircolo di sfere e codificatori sono essenziali alla Russia per mantenere la sua base industriale al servizio del sistema militare. Limitando le esportazioni di questi prodotti sensibili, e assoggettandoli a misure antielusione come il divieto di transito, sarà molto più difficile per la Russia procurarsi tali risorse.

“L'ESENZIONE SAKHALIN”

Il 17° pacchetto comprende una proroga dell'esenzione dal tetto sui prezzi del petrolio, che consente il trasporto via nave verso il Giappone di petrolio greggio originario del progetto Sakhalin-2 in Russia, sulla base di considerazioni relative alla sicurezza energetica. La proroga è concessa per un anno fino al 28 giugno 2026.

Impatto delle sanzioni dell'UE

Le sanzioni dell'UE, che sono un tassello centrale della risposta dell'Unione all'aggressione militare ingiustificata della Russia all'Ucraina, si prefiggono un obiettivo chiaro: compromettere la capacità della Russia di finanziare e sostenere la sua guerra contro l'Ucraina. I dati economici indicano chiaramente che le sanzioni dell'UE funzionano. La Russia, infatti, vende le proprie risorse a prezzi scontati e acquista ciò di cui ha bisogno a prezzi elevati, con un evidente impatto negativo sulla sua economia. L'economia russa, che opera quasi a pieno regime, deve far fronte a un'inflazione elevata e in costante aumento, che è attualmente superiore al 10 % e che, secondo le stime, si attesterà al 9,3 % nel 2025, ben al di sopra dell'obiettivo del 4 %. Il disavanzo pubblico è in fortissimo aumento e i tassi di interesse sono al 21 %. La Russia ha inoltre fatto un massiccio ricorso al suo Fondo di ricchezza nazionale per finanziare il disavanzo di bilancio. Il valore delle attività liquide detenute dal Fondo è attualmente inferiore del 65 % rispetto alla fase prebellica. Inoltre, grazie alle sanzioni energetiche dell'UE e del G7 e alla politica di REPowerEU di diversificazione dell'approvvigionamento e sostituzione delle importazioni russe, le entrate della Russia nel settore del petrolio e del gas sono scese da 100 miliardi di euro nel 2022 a 22 miliardi di euro nel 2024. Si tratta di una diminuzione di quasi l'80 % rispetto a prima della guerra. Grazie alle restrizioni all'esportazione l'economia russa è esclusa dall'accesso ai beni a duplice uso, alle tecnologie critiche e ai beni industriali essenziali per il suo sforzo bellico, quali pezzi di ricambio, macchinari ed elettronica. La Russia ha perso oltre il 60 % degli introiti derivanti dagli scambi commerciali con l'UE rispetto alla situazione prebellica. L'UE riveste un ruolo preponderante a livello internazionale per quanto riguarda il coordinamento delle sanzioni nell'ambito del G7 e con altri partner che condividono gli stessi principi. In quanto custode dei trattati dell'UE, la Commissione europea monitora l'applicazione delle sanzioni da parte di tutti gli Stati membri dell'UE. La Russia è costantemente alla ricerca di modi per eludere le sanzioni. Ciò dimostra chiaramente che tali misure funzionano ma, al contempo, che sono necessari sforzi costanti per contrastare l'elusione. L'inviato dell'UE per il rispetto delle sanzioni David O'Sullivan continua a fare pressione sui paesi terzi cruciali per combattere l'elusione. In collaborazione con i partner che condividono gli stessi principi, l'UE ha inoltre concordato un elenco di prodotti comuni ad alta priorità oggetto di sanzioni a cui le imprese dovrebbero prestare particolare attenzione e che i paesi terzi devono astenersi dal riesportare in Russia. Sul piano interno l'UE ha stilato inoltre un elenco dei beni economicamente critici oggetto di sanzioni su cui le imprese e i paesi terzi dovrebbero vigilare con particolare attenzione.

Per maggiori informazioni:

- [Link alla Gazzetta ufficiale](#) (i testi giuridici saranno presto disponibili)
- [Maggiori informazioni sulle sanzioni](#)
- [Helpdesk sulle sanzioni dell'UE](#)

(Fonte: Commissione Europea)

10. Gli Stati membri dell'UE approvano lo strumento di prestito SAFE per la difesa

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo raggiunto il 27 maggio in sede di Consiglio dell'UE sullo strumento per l'azione in materia di sicurezza per l'Europa (SAFE).

Come proposto nel piano ReArm Europe / Readiness 2030, la Commissione raccoglierà fino a 150 miliardi di EUR sui mercati dei capitali, fornendo leve finanziarie agli Stati membri dell'UE per aumentare gli investimenti in settori chiave della difesa come la difesa antimissile aerea, i droni o i facilitatori strategici. Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione europea, ha dichiarato: *"I periodi eccezionali richiedono misure eccezionali. Accolgo con favore l'accordo odierno su SAFE, il nostro strumento di prestito per la prontezza industriale nel settore della difesa, come un passo avanti fondamentale. L'Europa deve ora assumersi una quota maggiore di responsabilità per la propria sicurezza e difesa. Con SAFE non stiamo solo investendo in capacità all'avanguardia per la nostra Unione, per l'Ucraina e per l'intero continente; stiamo anche rafforzando la base industriale e tecnologica di difesa europea. Si tratta di prontezza. Si tratta di resilienza. E si tratta di creare un vero mercato europeo della difesa. L'Europa si sta intensificando, con uno scopo, con unità e con una chiara tabella di marcia verso la prontezza per il 2030."* I fondi saranno raccolti sui mercati dei capitali ed erogati agli Stati membri interessati su richiesta, sulla base dei loro piani di investimento per l'industria europea della difesa. SAFE incoraggerà gli Stati membri a spendere e acquisire capacità in cooperazione. Uno strumento di difesa ambizioso, SAFE aumenterà le capacità di difesa europee, rafforzando nel contempo la competitività e l'interoperabilità di una solida base industriale europea della difesa.

Prossimi passi

Gli Stati membri dispongono ora di sei mesi dall'entrata in vigore del regolamento per presentare i loro piani nazionali iniziali, che la Commissione valuterà successivamente. A seguito di una proposta della Commissione, il Consiglio dovrebbe adottare decisioni di esecuzione, che comprenderanno l'entità del prestito e l'eventuale prefinanziamento. Il prefinanziamento, che può arrivare fino al 15 % del prestito, garantirà che il sostegno possa essere erogato rapidamente per coprire le esigenze più urgenti, potenzialmente a partire dal 2025. Gli Stati membri dovranno riferire in merito ai progressi compiuti nell'attuazione al momento della presentazione delle loro richieste di pagamento, che possono essere presentate due volte l'anno. L'ultima approvazione per gli esborsi può avvenire fino al 31 dicembre 2030.

Contesto

Nel marzo 2025 la Commissione ha proposto il Libro bianco "Difesa europea – Prontezza 2030" e il piano ReArm Europe/Readiness 2030 come un ambizioso pacchetto nel settore della difesa che fornisce leve finanziarie agli Stati membri dell'UE per stimolare un'impennata degli investimenti nelle capacità di difesa. L'attivazione della clausola di salvaguardia nazionale del patto di stabilità e crescita a fini di difesa insieme al prestito per l'azione di sicurezza per l'Europa (SAFE) costituiscono la spina dorsale del piano ReArm Europe / Readiness 2030, consentendo agli Stati membri di aumentare in modo sostanziale e rapido i loro investimenti nella difesa europea. Si tratta di un ambizioso pacchetto nel settore della difesa che fornisce leve finanziarie agli Stati membri dell'UE per stimolare un'impennata degli investimenti nelle capacità di difesa. Nell'ambito del prestito SAFE, la Commissione raccoglierà fino a 150 miliardi di euro sui mercati dei capitali, avvalendosi del suo consolidato approccio di finanziamento unificato. Sebbene nell'ambito della clausola di salvaguardia nazionale gli Stati membri beneficeranno di uno spazio supplementare per la spesa per la difesa, le norme di bilancio dell'UE continuano ad applicarsi pienamente. Eventuali scostamenti dai percorsi della spesa netta approvati, diversi da quelli specificati, saranno monitorati a norma del regolamento (UE) 2024/1263 per l'intero periodo di attivazione. Il costo dei componenti originari al di fuori dell'Unione, degli Stati EFTA-SEE e dell'Ucraina non dovrebbe superare il 35% del costo stimato dei componenti del prodotto finale, rafforzando il principio della "spesa europea", secondo l'accordo. SAFE definisce inoltre chiare condizioni di ammissibilità per gli appaltatori e i subappaltatori al fine di garantire che gli investimenti siano al servizio degli interessi dell'Unione in materia di sicurezza e difesa e rafforzino la base industriale e tecnologica di difesa europea (EDTIB).

(Fonte: Commissione Europea)

11. DiscoverEU: assegnati quasi 36 000 pass a giovani di 18 anni per viaggiare in treno

I risultati della tornata di candidature DiscoverEU dell'aprile 2025 offriranno ai 35 753 candidati selezionati la possibilità di viaggiare gratuitamente in tutta Europa tra il 1° luglio 2025 e il 30 settembre 2026, da soli o in gruppi fino a cinque.

Glenn Micallef, Commissario per l'Equità intergenerazionale, i giovani, la cultura e lo sport, ha così commentato: "*DiscoverEU continua a spalancare le porte ai giovani di tutta Europa, non solo verso nuovi luoghi, ma anche verso nuove prospettive. Ad ogni tornata registriamo un forte e costante interesse da parte dei giovani europei per questa sezione del programma Erasmus+. I giovani sono desiderosi di connettersi, esplorare e crescere. In un momento in cui l'Europa si trova ad affrontare numerose sfide, questo tipo di curiosità, apertura e impegno è più importante che mai. Erasmus + e DiscoverEU contribuiscono a costruire la prossima generazione di cittadini attivi e informati.*" I partecipanti viaggeranno **principalmente in treno**. Sono previste modalità speciali (ad esempio viaggi aerei) per le persone provenienti da isole, regioni ultraperiferiche e zone remote. Questa tornata era aperta ai giovani nati tra il 1° luglio 2006 e il 30 giugno 2007, provenienti sia dagli Stati membri dell'UE che dai paesi associati a Erasmus + (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Macedonia del Nord, Serbia e Turchia). Oltre al pass DiscoverEU, i **partecipanti riceveranno la Carta europea per i giovani**, che garantisce l'accesso a vitto e alloggio, trasporti locali, sconti sulle visite culturali e altro ancora. DiscoverEU comprende anche una **dimensione di apprendimento, con corsi di formazione o incontri informativi prima della partenza** in tutta Europa. Dal 2018 oltre 1,6 milioni di giovani si sono candidati per i 390 000 pass di viaggio messi in palio. **Dati specifici per i singoli paesi sono disponibili [qui](#)**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

(Fonte: Commissione Europea)

CONCORSI E PREMI

12. Concorso per Matera Film Festival

Al via l'edizione 2025 del Matera Film Festival, mostra e concorso internazionale dedicato al cinema, alle serie tv, al comics & game e ai nuovi linguaggi audiovisivi. Il premio è organizzato dall'Associazione culturale Plongée e dall'Associazione Making Of in collaborazione con l'Associazione Camera con Vista. I/le registi interessati potranno inviare le opere cinematografiche per concorrere nelle categorie dedicate a lungometraggio, documentario e cortometraggio con i relativi premi in denaro: Premio Miglior Film 5 mila euro; Premio Miglior Documentario 3 mila euro; Premio Miglior Cortometraggio 2 mila euro. Il bando è aperto a opere prodotte e girate in qualsiasi formato video, di qualsiasi genere o nazionalità, realizzate dopo il 1° gennaio 2024. Verranno privilegiate le anteprime e quelle cronologicamente più recenti. Oltre ai premi principali, verrà conferito il Premio Balena Giuliana alla carriera a una figura di spicco del cinema internazionale. Saranno inoltre attribuite menzioni speciali per opere particolarmente meritevoli. Quest'anno sarà attribuito anche il MFF Focus Mediterraneo per la cinematografia dei Paesi mediterranei. Il simbolo del festival, la Balena Giuliana, è ispirato alla figura emersa dal ritrovamento fossile avvenuto nei pressi di Matera, divenuta emblema di un legame profondo tra il territorio e la memoria geologica e culturale. Rappresenta un ponte ideale tra passato e futuro, proprio come il cinema, capace di raccontare storie e trasformazioni. Per inviare i lavori c'è tempo fino al **31 agosto 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

13. La città creativa: storie in movimento

Fondazione Cinema per Roma presenta il concorso per cortometraggi La città creativa: storie in movimento. I cortometraggi candidati dovranno esplorare come la creatività si può manifestare negli spazi urbani e nella vita quotidiana, restituendo l'importanza dell'arte e della cultura, in senso lato, nella trasformazione delle città e il loro impatto sul senso di identità e comunità. Possono partecipare al contest filmmaker, videomaker, professionisti e appassionati di arti visive. Il bando, pubblico e gratuito, è rivolto a cortometraggi (della durata massima di 15 minuti) che abbiano come tema "la città creativa": come si esprime la creatività all'interno delle città, e in che modo influisce sulla vita di chi le abita? Potranno partecipare cortometraggi provenienti da qualsiasi Paese del mondo (anche al di fuori dei Paesi che formano il Network Unesco Creative Cities) e realizzati in qualsiasi lingua, con o senza dialoghi. I cortometraggi possono essere di taglio narrativo e/o documentario, realizzati con tecniche di animazione e/o live action; sono ammissibili tutti i formati e le tecniche di realizzazione. Saranno presi in considerazione solo cortometraggi prodotti a partire dal 1 maggio 2024. Il miglior cortometraggio riceverà un premio del valore di 1000 euro erogato da Fondazione Cinema per Roma al soggetto che ha iscritto l'opera e sarà presentato e proiettato in occasione della decima edizione dei Cinedays, conferenza internazionale organizzata annualmente in collaborazione con le Città Creative UNESCO, che si terrà presso la Casa del Cinema di Roma nel mese di dicembre 2025. L'iscrizione è gratuita. È possibile iscriversi ed inviare i cortometraggi da lunedì 12 maggio a giovedì **30 ottobre 2025** (entro e non oltre le ore 17.00). Bando completo su Romacinemafest.org.

14. Premio Mattia Torre

Il Premio Mattia Torre si propone di promuovere l'eredità letteraria di Mattia Torre, il suo contributo alla letteratura, al teatro, al cinema e alla serialità e la sua influenza sull'immaginario e il linguaggio contemporanei. L'obiettivo è quello di valorizzare talenti inediti del panorama italiano e internazionale che con il loro lavoro contribuiscano a mantenere vivo lo sguardo sul mondo di Mattia Torre e la sua capacità di raccontare il presente, costruendo inoltre intorno all'iniziativa eventi e occasioni di formazione per scuole e università. Il concorso è aperto ad autrici e autori di qualsiasi nazionalità, purché presentino la loro opera in lingua italiana, che non abbiano compiuto i 35 anni alla data di scadenza del bando (il 31 luglio per la prima edizione 2025). Sono ammessi monologhi umoristici e atti comici, di satira di costume e sociale. I partecipanti potranno presentare un solo elaborato di loro produzione, scritto in lingua italiana, rigorosamente inedito, della lunghezza massima di 5.500 battute (spazi inclusi). La proclamazione dei vincitori e la consegna dei premi avrà luogo il 3 e 4 ottobre 2025 presso il Teatro dell'Unione di Viterbo nell'ambito di un evento strutturato in due serate condotte da Geppi Cucciari. Nella prima verranno lette, da un'attrice o da un attore designato dal comitato promotore, le opere finaliste che saranno poi votate dal pubblico. Nella seconda, dedicata a Mattia Torre con ospiti e letture di suoi testi, saranno consegnati il premio della giuria e quello del pubblico. Il Premio della Giuria prevede: un

riconoscimento in denaro di euro 2.000; la rappresentazione dell'opera nel corso della trasmissione televisiva Propaganda Live del canale televisivo La7; una scultura in legno rappresentante un faro, simbolo del premio, realizzata dal Maestro Ferdinando Codognotto. Il Premio del Pubblico prevede: riconoscimento in denaro di euro 1.000; una targa. Il termine ultimo per la partecipazione alla prima edizione è **fissato al 31 luglio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il sito dedicato: Tusciafilmfest.com.

15. Premio giornalistico Giovanni Spadolini

Un Premio giornalistico per il centenario della nascita di Giovanni Spadolini: l'iniziativa – “Giovanni Spadolini giornalista e politico” – è stata organizzata dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, la Fondazione dell'Ordine dei Giornalisti della Toscana e la Fondazione Spadolini Nuova Antologia, con il patrocinio della Regione Toscana. Al premio possono partecipare giornalisti/e, professionisti/e, pubblicitari/e e praticanti under 35 nonché studenti/tesse delle Scuole di giornalismo autorizzate dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. Ogni partecipante dovrà presentare un articolo di approfondimento, inedito oppure edito e pubblicato tra il 1° dicembre 2024 e il 31 agosto 2025, sul tema specifico: “Giovanni Spadolini, giornalista e politico: presidente del primo Governo a guida laica nella storia della Repubblica”. Al/la vincitore/trice sarà assegnato un premio di 3 mila euro e la pubblicazione del proprio lavoro sulla rivista Nuova Antologia; il secondo premio prevede un assegno di 2 mila euro. L'articolo non dovrà superare le 10 mila battute spazi inclusi e dovrà essere inviato via mail entro il **31 agosto 2025** al seguente indirizzo di posta elettronica: concorso100annispadolini@gmail.com. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

16. Premio Letterario "Elena Maria Coppa"

L'associazione “Elena Maria Coppa, il cielo negli occhi” indice la quarta edizione del Premio Letterario “Elena M. Coppa”, giovane scrittrice scomparsa in un incidente stradale. Il concorso, rivolto a tutti i giovani dai 16 ai 26 anni, è diviso in due sessioni: la prima riservata ai ragazzi dai 16 ai 20 anni, la seconda ai ragazzi dai 21 ai 26 anni. La partecipazione è gratuita. Il tema di quest'anno è: “Conessioni: il respiro della terra e dell'anima”. I partecipanti potranno presentare un massimo di un elaborato inedito, scritto in lingua italiana, di lunghezza non superiore a quattro pagine. Ogni opera può essere scritta da uno o più autori fino ad un massimo di tre. Sono previsti i seguenti premi: 1° racconto classificato: I e II sessione gift voucher TicketOne del valore di 200 euro; 2° racconto classificato: I e II sessione Storytel gift card valida 12 mesi; 3° racconto classificato: I e II sessione buono acquisto libri del valore di 100 euro. Il racconto dovrà essere inviato entro il **31 luglio 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il [regolamento completo](#).

17. Premio Zavattini 2025

Terza edizione del Premio Cesare Zavattini istituito nell'ambito dell'iniziativa Unarchive. Il Premio si rivolge a tutti coloro che, professionisti e non, siano interessati a utilizzare il materiale di repertorio per realizzare nuove creazioni audiovisive di carattere documentario che sappiano connettere in forme e linguaggi originali la dimensione della memoria e della storia con il nostro presente. Possono partecipare al premio i giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, senza limiti di nazionalità. Il Premio Cesare Zavattini richiede la presentazione, su un apposito format, di un progetto di cortometraggio documentario a base parziale o totale di archivio della durata massima di 15 minuti. Una Giuria composta da cinque personalità del cinema italiano selezionerà, tra i progetti pervenuti, nove finalisti e fino a tre uditori. Gli autori e le autrici delle proposte selezionate parteciperanno gratuitamente a un Workshop formativo e di sviluppo, articolato in incontri di formazione collettiva e sessioni di tutoring individuale per l'approfondimento delle idee progettuali. Al termine del percorso, i partecipanti presenteranno il proprio lavoro alla Giuria attraverso un pitch, che condurrà alla selezione dei tre progetti vincitori, con eventuale assegnazione di una Menzione speciale. I progetti vincitori potranno utilizzare liberamente il materiale filmico dell'AAMOD e degli archivi partner e riceveranno servizi gratuiti di supporto alla produzione dei cortometraggi e un contributo economico di 2.000 euro ciascuno. Il Workshop si svolgerà tra settembre e dicembre 2025, mentre la fase di realizzazione è prevista tra febbraio e maggio 2026. Le candidature devono essere inviate entro la mezzanotte di **domenica 20 luglio 2025**, compilando il form disponibile sul sito dedicato. Per ulteriori informazioni consultare il sito: Premiozavattini.it.

STUDIO E FORMAZIONE

18. JPO - Programma ONU per giovani esperti

Il Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali, noto anche come Programma JPO, è un'iniziativa finanziata dal Governo Italiano attraverso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e curata dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA). Il Programma permette a giovani qualificati di svolgere un'esperienza formativa e professionale nelle organizzazioni internazionali per un periodo di due anni. Lo scopo del Programma è duplice: da una parte favorisce le attività di cooperazione delle organizzazioni internazionali associando giovani funzionari ad iniziative di sviluppo; dall'altra consente a giovani interessati alle carriere internazionali di compiere esperienze rilevanti che nel futuro ne potrebbero favorire il reclutamento da parte delle organizzazioni stesse o in ambito internazionale.

I requisiti necessari per l'ammissione all'edizione 2024/2025 del Programma JPO sono:

- Essere nati il o dopo il 1° gennaio 1994 (1° gennaio 1993 per i laureati in medicina; 1° gennaio 1991 per i laureati in medicina che abbiano conseguito un diploma di specializzazione in area sanitaria);
- Possedere la nazionalità italiana;
- Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Avere ottenuto uno dei seguenti titoli accademici prima della scadenza per la presentazione delle candidature: laurea specialistica/magistrale; laurea magistrale a ciclo unico; laurea/laurea triennale accompagnata da un titolo di Master universitario; Bachelor's degree accompagnato da un titolo di Master universitario.

I requisiti specifici delle singole posizioni, come gli anni di esperienza professionale, la conoscenza di lingue aggiuntive, i titoli accademici o formativi specifici, le competenze comportamentali, sono indicati nei termini di riferimento ([Job descriptions](#)) pubblicati online. Data la natura altamente competitiva del Programma JPO e le competenze richieste dalle organizzazioni internazionali, le seguenti qualificazioni aggiuntive sono considerate elementi importanti in fase di valutazione: conoscenza di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite o lingue parlate nei paesi in via di sviluppo; possesso di ulteriori titoli accademici e/o corsi di formazione rilevanti; aver maturato una solida esperienza professionale; possesso di alcune competenze quali, per esempio, attitudine al lavoro di squadra, alla comunicazione, al client orientation, all'organizzazione e alla pianificazione. I candidati dovranno essere motivati e disposti ad adattarsi a diversi ambienti di lavoro. Inoltre, dovranno dimostrare dedizione nei confronti dei valori fondamentali delle Nazioni Unite, cioè integrità, professionalità e rispetto della diversità. Le **candidature** dovranno essere inviate esclusivamente **online** attraverso il sistema di "Online Web Application" dell'ufficio UN/DESA di Roma dell'ufficio UN/DESA di Roma disponibile al seguente link www.undesa.it. Prima di procedere con la candidatura si consiglia di consultare le istruzioni della sezione "[How to Apply](#)". La scadenza per l'invio online delle candidature è il **16 giugno 2025 alle ore 15:00 (ora italiana)**. Per ulteriori informazioni, consultare le pagine web pertinenti su www.undesa.it o inviare un'e-mail all'ufficio UN/DESA di Roma all'indirizzo JPOinfo@undesa.it.

19. Borse di tirocinio Erasmus+ per diplomandi, qualificandi e disoccupati

Il Punto Locale Eurodesk di Rende, dà la possibilità di partecipare ai percorsi di mobilità transnazionale promossi da Euroform che offre borse per tirocini in Europa! I percorsi di mobilità transnazionale sono finanziati nell'ambito dell'Azione KA1 VET del Programma Erasmus+.

I tirocini sono rivolti a:

- studenti frequentanti il 5° anno di scuola superiore di II grado o inseriti in un percorso di istruzione e formazione professionale iniziale (IVET);
- discenti disoccupati inseriti in un percorso di istruzione e formazione professionale continua (CVET);
- apprendisti (giovani con contratto di apprendistato di primo o secondo livello – D.lgs. 81/2015);
- diplomati e qualificati di una scuola superiore di II grado o organismo di formazione professionale, da non oltre 12 mesi precedenti la partenza.

I giovani selezionati parteciperanno ad una fase di preparazione pre-partenza. Il periodo di formazione pre-partenza consisterà in sessioni di formazione di Gruppo (corso di lingua e seminari specialistici sui settori di riferimento, in aula e/o e-learning) alternati a percorsi di Accompagnamento e Orientamento individuali e di gruppo, finalizzati alla ricerca del migliore programma di lavoro per ogni partecipante, e di accoglienza/inserimento in azienda. Tutte le attività

saranno realizzate nel rispetto della Carta europea di qualità per la mobilità. Successivamente, i partecipanti si recheranno per un periodo di 92 giorni all'estero in uno dei seguenti Paesi: Lituania, Polonia, Spagna, Grecia, Malta. Nel Paese di destinazione i partecipanti effettueranno un periodo di formazione alternato ad esperienze di lavoro (stage) in linea con il proprio background scolastico e/o profilo professionale. A tutti i partecipanti che completeranno il percorso e sosterranno la prova di Validazione delle Competenze verrà rilasciata una Certificazione delle Competenze Acquisite, oltre che "Europass-Mobility" e il certificato rilasciato dall'azienda ospitante. I partecipanti che frequenteranno il corso di lingua Erasmus+ OLS avranno la possibilità di ricevere l'Attestato di partecipazione Erasmus+ OLS. Il progetto provvede alla copertura delle seguenti spese: viaggio: tratte internazionali (andata/ritorno); alloggio; contributo per il vitto e i trasporti locali; copertura assicurativa per il periodo di permanenza all'estero; attività di preparazione logistica, pedagogica prima e durante la permanenza all'estero; ricerca del tirocinio, amministrazione e gestione del progetto; tutoring e assistenza nel Paese ospitante; riconoscimento e certificazione. Per manifestare l'interesse a partecipare e ricevere maggiori informazioni, completare il modulo online al link [qui](#). **La scadenza per la manifestazione di interesse è fissata al 30 giugno 2025.**

20. Tirocini presso l'Agenzia UE per i Diritti Fondamentali (FRA)

Una volta all'anno l'Agenzia UE per i Diritti Fondamentali (FRA) offre tirocini retribuiti per un periodo di un anno a giovani laureati. Il tirocinio intende offrire ai giovani esperienza lavorativa nella gestione della cooperazione nel settore dei diritti fondamentali a livello europeo, al fine di acquisire conoscenze concrete degli obiettivi e le attività dell'Agenzia. Gli obiettivi dei tirocini sono: offrire una visione d'insieme degli obiettivi e le attività dell'Agenzia; permettere ai tirocinanti di acquisire esperienza pratica e conoscenza del lavoro quotidiano degli uffici e le diverse sezioni dell'Agenzia; permettere ai tirocinanti di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante i loro studi o la carriera professionale per poter contribuire alla missione dell'agenzia. I settori di tirocinio sono:

- Ufficio del Direttore (DIR);
- Comunicazione e sensibilizzazione (CAR);
- Uguaglianza, Rom e Diritti Sociali (ERSR);
- Cooperazione istituzionale e Carta dell'UE (INST);
- Giustizia, Digitale e Migrazione (JDM);
- Amministrazione (ADMIN);
- Responsabile della protezione dei dati (RPD);
- Organizzazione di eventi.

Per maggiori informazioni sulle attività si rimanda alle [call di riferimento](#). La sede di lavoro è Vienna, Austria. La durata del tirocinio è di 10 mesi, dal 1° ottobre 2025 al 31 luglio 2026. I criteri di ammissibilità sono: i partecipanti devono essere residenti degli Stati membri UE, degli Stati SEE-EFTA, i paesi candidati e i potenziali paesi candidati; i tirocinanti devono aver completato il primo ciclo di un corso di studi universitari (Laurea breve) e aver ottenuto un diploma o un titolo equipollente non oltre 18 mesi dalla scadenza della presentazione della domanda; i candidati devono possedere ottima conoscenza dell'inglese e un'altra lingua dell'UE. I candidati da un paese candidato devono possedere ottima conoscenza dell'inglese; i candidati non devono avere già svolto un periodo di tirocinio presso un'istituzione o un organismo UE. Per la posizioni è prevista un'indennità base mensile pari a 1.574,00€. La domanda deve essere presentata utilizzando piattaforma di reclutamento elettronico FRA, disponibile [qui](#). **Scadenza: 16 giugno 2025.**

21. Tirocini presso il Fondo europeo per la democrazia (EED)

Il Fondo europeo per la democrazia, European Endowment for Democracy (EED), è un'organizzazione indipendente, con sede a Bruxelles, istituita nel 2013 dall'Unione europea e dagli Stati membri dell'UE come fondo fiduciario internazionale autonomo per promuovere la democrazia nei Paesi del vicinato europeo, nei Balcani occidentali, in Turchia e oltre. Al momento l'organizzazione ha aperto varie posizioni di tirocinio nei settori di erogazione di sovvenzioni, comunicazione e finanza. Consulta le posizioni disponibili [qui](#). I tirocini hanno durata 12 mesi. È richiesta un'età inferiore ai 30 anni e, preferibilmente, la cittadinanza o residenza in uno degli Stati membri dell'UE. Pregresse conoscenze o esperienze lavorative verranno valutate positivamente. Per i requisiti specifici per le diverse posizioni si rimanda alle singole call. I tirocini hanno sede a Bruxelles, in Belgio. È prevista un'indennità mensile il cui valore, a seconda del tirocinio, può variare dai 1.800 ai 1900 euro. In caso di interesse per la posizione e di idoneità rispetto ai criteri precedentemente indicati, la candidatura deve essere effettuata attraverso il seguente [sito](#).

22. Tirocinio a Roma presso la FAO - Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura

L'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), Agenzia specializzata dell'ONU che guida gli sforzi internazionali per sconfiggere la fame e raggiungere la sicurezza alimentare per tutti, ha aperto una [posizione di tirocinio presso la sua sede principale di Roma](#). Il Programma di tirocinio offre ai giovani di talento fortemente motivati l'opportunità di integrare le loro conoscenze accademiche con un incarico pratico in un settore correlato al lavoro della FAO. I tirocini possono avere una durata compresa tra i 3 e gli 11 mesi e avranno come sede principale Roma. Durante l'attività presso l'organizzazione il tirocinante verrà seguito da un supervisore e svolgerà delle precise mansioni in un settore affine ai suoi studi. Per gli studenti o neolaureati il cui tirocinio non viene finanziato dalle università di provenienza o da altri enti è prevista un'indennità.

Requisiti minimi

- Essere iscritto/a a un corso di laurea (triennale o magistrale) o essere un neolaureato/a;
- Essere specializzati in un settore rilevante per la missione e il lavoro effettuato dalla FAO;
- Conoscenza di almeno una delle lingue FAO, quali: arabo, cinese, inglese, francese, russo o spagnolo. La conoscenza di una seconda lingua FAO sarà considerata un vantaggio. La conoscenza di una seconda lingua FAO sarà considerata un vantaggio;
- Essere un cittadino di uno degli stati aderenti alla FAO;
- Avere un'età compresa tra i 21 e i 30 anni;
- Capacità di adattarsi in ambienti internazionali e multiculturali e avere buona capacità di comunicazione.

Competenze fondamentali FAO

- Orientamento al risultato;
- Teamworking;
- Comunicazione;
- Costruzione di rapporti efficaci;
- Condivisione della conoscenza e sviluppo continuo.

Candidature

È possibile candidarsi al programma entro il **25 agosto 2025**. Per candidarsi è necessario completare il proprio profilo online nel [portale di reclutamento dell'organizzazione](#) e allegare una lettera di motivazione e la prova di frequenza di un'università riconosciuta o una copia dei titoli accademici. Una volta completato il profilo è possibile inviare la propria candidatura nella [pagina dedicata all'opportunità](#).

23. Stage a Madrid presso lo European Union Satellite Centre

Il centro satellitare dell'UE sostiene il processo decisionale e le azioni dell'Unione europea nel settore della politica estera e di sicurezza comune (PESC), in particolare la politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC), comprese le missioni e le operazioni di gestione delle crisi dell'Unione europea, fornendo prodotti e servizi derivanti dallo sfruttamento delle pertinenti risorse spaziali, delle immagini satellitari, immagini aeree e i servizi connessi. I contratti di tirocinio del Centro Satellitare UE prevedono un impegno a tempo pieno (40 ore a settimana), 2,5 giorni al mese di congedo e una durata di 6 mesi, rinnovabili una sola volta per ulteriori 6 mesi. Attualmente, il Centro Satellitare dell'Unione Europea cerca stagisti per i seguenti posti di tirocinio, tutti basati a Madrid:

• Communication Trainee (Comunicazione)

Requisiti: laurea nel campo della comunicazione, marketing, pubbliche relazioni, branding istituzionale o giornalismo.

• HR & Administration Trainee (Risorse Umane e Amministrazione)

Requisiti: in ambito risorse umane, psicologia, giurisprudenza, economia aziendale o equivalente, oppure essere iscritti all'ultimo anno di studi.

Il/la tirocinante deve possedere i seguenti requisiti:

- Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Conoscenza della lingua inglese (almeno livello B2) e di un'altra lingua europea;
- Aver completato almeno il primo ciclo (minimo triennale) di un corso universitario e aver conseguito una laurea in una materia coerente con la posizioni per cui ci si candida entro la data di inizio del tirocinio.

Per i requisiti specifici, fare riferimento alle singole posizioni. SatCen offre: compenso mensile di 1.485 Euro; possibile indennità di viaggio; nel caso di tirocini per studenti universitari (Internship) il compenso riconosciuto è pari a 600 euro mensili. Per ulteriori informazioni e per conoscere le modalità di candidatura consultare il [sito ufficiale](#). **Scadenza: 9 Giugno 2025.**

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

24. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	034
DATA:	03.06.2025
TITOLO PROGETTO:	"Queer Youth and Allies: Building inclusive Youth Work"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Erasmus + France Jeunesse & Sport – Agenzia Nazionale (Francia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso di formazione vuole rafforzare le capacità degli operatori giovanili nel creare meccanismi di supporto più forti per i giovani queer, migliorando le loro competenze personali e la capacità organizzativa.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 30 giugno - 4 luglio 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Parigi, Francia.</p> <p>Sintesi: Il corso di formazione vuole approfondire la comprensione da parte degli operatori giovanili delle esperienze vissute, della cultura e della storia queer per poter pianificare azioni inclusive e di supporto a livello locale.</p> <p>Numero dei partecipanti: 20 - 21 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Paesi aderenti al Programma Erasmus+ Gioventù.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori socioeducativi, responsabili di progetti giovanili.</p> <p>Dettagli: Il corso di formazione "Giovani Queer e Alleati" invita tutti gli operatori giovanili a partecipare, contribuire e apprendere come creare meccanismi di supporto più solidi per i giovani Queer all'interno dei loro servizi, migliorando le loro competenze personali e la loro capacità organizzativa. Crediamo che l'apprendimento più efficace avvenga quando collaboriamo, condividiamo esperienze e costruiamo conoscenze insieme. Contribuisci a rafforzare l'alleanza LGBTQI+ con il settore giovanile: come possiamo costruire collettivamente una rete più informata, solida e inclusiva per i giovani Queer? Questa formazione è pensata per operatori giovanili, educatori, formatori, coordinatori di progetti giovanili che: hanno già esperienza nel lavoro con i giovani a livello locale o nazionale; lavorano già con giovani queer e desiderano migliorare la propria pratica professionale attraverso la riflessione e la condivisione di esperienze; OPPURE Non hanno molta esperienza con questo gruppo target e desiderano migliorare la propria capacità di garantire un approccio inclusivo e spazi accoglienti per i giovani queer nella loro pratica quotidiana; sono motivati a integrare il lavoro con i giovani queer nella loro pratica professionale; sono aperti a imparare dall'esperienza, a riflettere sulla propria pratica di lavoro con i giovani e a sfidare stereotipi e preconcetti sulle identità queer nel contesto del lavoro con i giovani; sono motivati ad applicare le nuove competenze acquisite nella</p>

	<p>creazione e/o nel miglioramento di programmi di lavoro con i giovani a livello locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Obiettivi Questa attività formativa mira a consentire agli operatori giovanili e agli attori locali di diventare validi alleati per i giovani queer:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidando il loro ruolo di alleati attraverso il supporto diretto e il collegamento a risorse pertinenti; • Approfondendo la comprensione delle esperienze vissute, della cultura e della storia queer; • Decostruendo i pregiudizi professionali e sistemici relativi alle identità di genere e sessuali; • Comprendendo le sfide affrontate dai giovani queer in diversi contesti; Riflettendo criticamente sulle pratiche attuali nel lavoro con i giovani; • Pianificando azioni inclusive, di supporto e contestuali a livello locale. <p>Approccio pedagogico Il programma si basa sui principi dell'educazione non formale e include: apprendimento esperienziale; esplorazione critica e riflessiva; apprendimento collaborativo e co-costruzione. Particolare attenzione è data alla dimensione emotiva dell'apprendimento, alla cura e alla sicurezza del gruppo. L'attività si svolgerà in uno spazio di condivisione, sicuro e rispettoso, basato sui valori fondamentali del lavoro con i giovani come il rispetto reciproco e il bene comune.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Questo progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali (AN) partecipanti al programma Erasmus+ Gioventù in Azione. La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua Agenzia Nazionale o il Centro Risorse SALTO (SALTO) per saperne di più sulla quota di partecipazione per i partecipanti del tuo paese.</p> <p>Vitto e alloggio L'AN o il SALTO ospitante di questa offerta organizzerà l'alloggio e coprirà i costi di vitto e alloggio.</p> <p>Rimborso del viaggio Contatta la tua AN o SALTO per sapere se sono disponibili a coprire le spese di viaggio. In caso affermativo, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente la tua AN o SALTO per maggiori informazioni sulla procedura generale per la prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese di viaggio.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	12 Giugno 2025

NR.:	035
DATA:	03.06.2025
TITOLO PROGETTO:	"Awareness, Compassion, Tolerance - Navigating our world! (ACT NOW)"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	CreActive – ONG giovanile (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Il corso riunisce youth worker provenienti da diversi contesti per esplorare strategie efficaci nel combattere la discriminazione e promuovere società inclusive.
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 14 - 23 luglio 2025. Luogo e paese dell'attività: Pińczów, Polonia.

	<p>Sintesi: ACT NOW è stato concepito per fornire una formazione completa e lo sviluppo di competenze sui metodi di educazione non formale, dotando i partecipanti di strumenti pratici per affrontare le questioni legate a genere, etnia, immagine del corpo, religione ed esclusione sociale.</p> <p>Numero dei partecipanti: 24 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Croazia, Ungheria, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo.</p> <p>Gruppo di destinatari: animatori socioeducativi, formatori, leader giovanili; responsabili di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili.</p> <p>Dettagli L'organizzazione polacca CreActive, promuove il corso di formazione Erasmus+ "ACT NOW, Awareness, Compassion, Tolerance - Navigating our world!", progetto che mira a promuovere la consapevolezza, la compassione e la tolleranza nel lavoro con i giovani. Il corso riunisce youth worker provenienti da diversi contesti per esplorare strategie efficaci nel combattere la discriminazione e promuovere società inclusive. ACT NOW è stato concepito per fornire una formazione completa e lo sviluppo di competenze sui metodi di educazione non formale, dotando i partecipanti di strumenti pratici per affrontare le questioni legate a genere, etnia, immagine del corpo, religione ed esclusione sociale. Attraverso laboratori coinvolgenti, attività interattive e apprendimento collaborativo, i partecipanti diventeranno agenti attivi del cambiamento nelle loro comunità. I partecipanti acquisiranno le seguenti conoscenze e competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza approfondita di diverse forme di discriminazione (genere, etnia, fisica, religione) e il loro impatto sui giovani; • Competenze pratiche per progettare e realizzare sessioni di educazione non formale che coinvolgano i giovani in discussioni sulla diversità, l'inclusione e la giustizia sociale; • Svilupperanno la fiducia necessaria per facilitare le conversazioni sulla discriminazione, stereotipi e inclusione in gruppi giovanili diversi; • Dopo il corso di formazione, saranno in grado di integrare gli approcci anti-discriminazione nel loro lavoro quotidiano con i giovani e nelle strategie organizzative. <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Tutti i costi, inclusi vitto, alloggio e viaggio, sono interamente coperti dal programma Erasmus+. I partecipanti devono solo organizzare il viaggio consultandosi con gli organizzatori.</p> <p>Rimborso del viaggio 50 euro - Polonia (viaggio ecologico); 210 euro – Ungheria; 309 euro - Italia, Croazia; 395 euro – Portogallo; 1500 euro - St. Marten.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	13 Giugno 2025

NR.:	036
DATA:	03.06.2025
TITOLO PROGETTO:	"Plural Perspectives 3.0 - Promoting Diversity Awareness"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	COSI (Civic Orientation and Social Integration) - ONG giovanile (Romania)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	L'obiettivo del corso di formazione è quello di promuovere la tolleranza, l'uguaglianza dei diritti e i valori non discriminatori tra i giovani, e alla creazione di campagne di sensibilizzazione locali significative ed efficaci.
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 20 - 28 luglio 2025.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Busteni, Romania.</p> <p>Sintesi: Lo scopo del corso di formazione è quello di promuovere la tolleranza, l'uguaglianza dei diritti e i valori non discriminatori tra i giovani, imparando a creare campagne di sensibilizzazione locali significative ed efficaci.</p> <p>Numero dei partecipanti: 30 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Austria, Belgio - DE, Belgio - FL, Belgio - FR, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Romania, Serbia, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera.</p> <p>Gruppo di destinatari: youth worker, volontari, youth leader, formatori, mentori, youth project manager maggiorenni, in grado di comunicare in lingua inglese.</p> <p>Dettagli</p> <p>Il corso mira a promuovere la tolleranza, l'uguaglianza dei diritti e i valori non discriminatori tra i giovani, e alla creazione di campagne di sensibilizzazione locali significative ed efficaci. La discriminazione si verifica quando le persone subiscono ingiustizie in base alle caratteristiche come etnia, età, genere, disabilità o altri aspetti. I giovani che subiscono discriminazioni spesso affrontano incertezze sul loro futuro a causa del populismo politico, esclusione sociale e notizie false. Queste difficoltà rendono difficile per i giovani trovare opportunità eque nel settore dell'istruzione e del lavoro, portandoli all'isolamento o mancanza di fiducia nella società.</p> <p>Il corso di formazione ha i seguenti obiettivi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare le competenze dei partecipanti sulla creazione di campagne di sensibilizzazione efficaci e di successo volte a promuovere la tolleranza attraverso lo sviluppo dell'alfabetizzazione mediatica e del pensiero critico; 2. Rafforzare la capacità delle organizzazioni essere attive contro i discorsi d'odio e la discriminazione nelle loro comunità locali e online, seguendo le linee guida e i metodi della No Hate Speech Youth Campaign; 3. Sviluppare una rete efficiente di <i>youth worker</i> attraverso la creazione di uno spazio di condivisione, condividere buone pratiche, strumenti efficienti e

	<p>migliorare i servizi e l'internazionalizzazione, per sostenere al meglio i giovani che affrontano la discriminazione.</p> <p>Costi:</p> <p>Quota di partecipazione Non è prevista nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio Saranno inclusi tutti i servizi (pasti, pause caffè, materiali, formatori, ecc.).</p> <p>Rimborso del viaggio I partecipanti saranno rimborsati dopo: la raccolta di tutti i documenti di viaggio (biglietti, carte d'imbarco, fatture), la compilazione del modulo di rimborso, la compilazione della valutazione finale online degli Strumenti di Mobilità e solo se i partecipanti hanno partecipato attivamente all'intera durata del progetto. Per calcolare il budget massimo di viaggio verrà utilizzata la distanza tra la sede della ONG partecipante e Bucarest. Il limite massimo di budget di viaggio è: 10 – 99 km 28 EUR (56 EUR Green Travel); 100 – 499 km 211 EUR (285 EUR Green Travel); 400 – 1999 km 309 EUR (418 EUR Green Travel); 2000 – 2999 km 395 EUR (535 EUR Green Travel).</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	20 Giugno 2025

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

25. Offerte di lavoro in Europa

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) IRLANDA, OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER CHEF

Per nota struttura alberghiera della contea di Clare in Irlanda, la rete EURES ricerca n. 10 **Chef de Partie** (Ref: #JOB-2393178). I candidati ideali hanno esperienza pregressa nel ruolo o in ruolo affine. Maggiori informazioni sull'offerta di lavoro consultabili [su questa pagina](#). È possibile inviare la propria candidatura **fino al 23 giugno 2025** inviando il proprio CV e una breve lettera di presentazione via mail a: saran@beaconrecruitment.ie e Gavin.Caird@welfare.ie indicando in **oggetto il profilo** per il quale ci si candida.

B) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE NEL SETTORE DELLA PASTICCERIA IN NORVEGIA

La rete Eures ricerca personale qualificato per **pasticceria francese sita a Oslo**. I profili ricercati sono:

- [Chocolatier / Chocolatier](#);
- [Confectionner / Pâtissier](#);
- [Baker](#).

I candidati ricercati hanno idonea formazione professionale ed esperienza pregressa nel settore della pasticceria/panetteria. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, la conoscenza della lingua francese costituisce titolo preferenziale. È possibile inviare la propria candidatura **fino al 22 giugno 2025**. Per ulteriori informazioni sulle posizioni disponibili e per indicazioni sull'invio delle candidature [consultare il portale EURES](#) e [la pagina dedicata](#).

C) NORVEGIA: SI RICERCANO OPERAI PER AZIENDA LEADER NELLA PRODUZIONE DI SUPERFICI IN PIETRA

Per uno dei principali produttori norvegesi di piani cucina in pietra e materiale composito, con sede a Sandefjord, la rete EURES ricerca operai per la produzione di piani di lavoro in pietra. Requisiti richiesti:

- esperienza nell'utilizzo di macchine (CNC, lama, lucidacoste), lucidatura/finitura manuale;
- gestione del magazzino o controllo qualità;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- la conoscenza della lingua norvegese non è un requisito necessario ma costituisce titolo preferenziale.

Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sull'invio delle candidature consultare la [locandina allegata](#). La scadenza per l'invio delle candidature è il **30 giugno 2025**.

D) SELEZIONI IN CORSO PER PANETTIERI IN NORVEGIA

La rete EURES ricerca n.2 panettieri per noto hotel di quattro stelle situato a Geilo.

I candidati ricercati hanno **idonea formazione professionale** e/o esperienza lavorativa pregressa nel settore e conoscenza fluente della lingua inglese. Si offre contratto di lavoro stagionale (da giugno ad agosto). Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e sull'invio delle candidature [consultare il portale EURES](#) e [la pagina dedicata](#). Le selezioni sono in corso, la data di scadenza per l'invio delle candidature è il **15 giugno 2025**.

E) OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER CHEF IN NORVEGIA

Per residence situato nella regione montuosa di Hallingdal, che offre turismo sia invernale che estivo. la rete EURES ricerca n.2 **cuochi/chef**. **Requisiti richiesti:** idonea formazione professionale e/o esperienza pregressa nel settore; conoscenza della lingua inglese o della lingua scandinava. È possibile candidarsi inviando il CV e una breve lettera di presentazione a: **rolf@bardola.no** entro il **30 giugno 2025**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro [consultare il portale EURES](#).

F) SPAGNA, OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER AGENTI DI VIAGGIO

La rete EURES ricerca n. 2 **Travel Agent** per azienda con sede a **Molina de Segura** (Murcia). I candidati ideali hanno **laurea attinente al settore turistico o formazione professionale avanzata** (EQF livello 5) ed **esperienza lavorativa pregressa nel settore**. Si richiede conoscenza dello spagnolo e dell'inglese (almeno livello B2); la conoscenza dell'italiano e del portoghese costituisce titolo preferenziale. Possibilità di usufruire di supporto per facilitare il trasferimento in Spagna e la ricerca di alloggio. I colloqui di selezione si svolgeranno tramite videochiamata con l'azienda. Scadenza per l'invio delle candidature: **10 giugno 2025**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro e per indicazioni sull'invio delle candidature, consultare il [portale EURES](#).

G) IRLANDA: OPPORTUNITÀ LAVORATIVE PER EDUCATORI/EDUCATRICI

La rete EURES ricerca educatori/educatrici da inserire in asili nido e scuole materne ubicate in alcune località dell'Irlanda (Dublino, Cork, Galway, Wicklow, etc.). I requisiti richiesti sono: diploma in Scienze della formazione; titolo di educatore/educatrice; conoscenza dell'inglese, almeno di livello B2. L'esperienza pregressa nel ruolo costituirà un titolo preferenziale. Il contratto di lavoro proposto è a tempo pieno e indeterminato. Per agevolare il trasferimento, è prevista la possibilità di ricevere supporto per la ricerca di alloggio. La **scadenza** per l'invio delle domande è fissata a **lunedì 30 giugno 2025** e, per candidarsi, occorre inviare il proprio CV con una lettera di motivazione (entrambi in lingua inglese) all'indirizzo mail: eurespuglia@regione.puglia.it avendo cura di inserire nell'oggetto: **Childcare Professionals Ireland**. Per ulteriori informazioni sull'offerta di lavoro, si può consultare la [locandina dedicata](#).

H) EURES PIEMONTE RICERCA INFERMIERE/I

EURES Piemonte ricerca INFERMIERE/I. Si occuperanno di **fornire assistenza** infermieristica ai partecipanti al camp (assistenza al medico del camp, somministrazione medicinali dopo consulto medico). I Camp si trovano in Italia ed estero (anche in UK e Spagna come accompagnatore a seguito del gruppo). Requisiti:

- Abilitazione alla professione;
- iscrizione all'albo;
- attestato BLSA;
- inglese (intermedio B1) preferibile.

Condizioni economiche: compenso 450€ a settimana (disponibilità minima); periodo di lavoro indicativo dal 22 giugno al 10 agosto; vitto e alloggio in hotel camera singola. Gli interessati devono inoltrare la propria candidatura, con allegato un CV aggiornato, al seguente indirizzo mail: eures.recruiting@agenziapiemontelavoro.it, specificando nell'oggetto il profilo per cui ci si candida. **Scadenza: 30 giugno 2025**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

26. Offerte di lavoro in Italia

A) NUMEROSE ASSUNZIONI PRESSO IL GRUPPO PENNY MARKET

Il gruppo Penny Market, attivo nel settore dei supermercati discount, è alla ricerca di diversi profili da assumere in Italia. L'azienda tedesca opera in Italia dal 1994 ed è presente in 18 regioni, dal Piemonte fino alla Sicilia, per un totale di oltre 400 negozi. In particolare, oltre a selezionare addetti alla vendita di varie merci e responsabili di punti commerciali, l'azienda seleziona alcune tra le seguenti risorse:

- Tecnico addetto alla manutenzione;
- HR Recruiter Junior;
- Real Estate Manager;
- Facility & Energy Efficiency Employee;
- Regional Security Centre Specialist;
- Junior controller;
- Fresh receiving & quality control Employee;
- Space Management Specialist;
- Traffic & Transport Planner;
- Data Analyst.

Sul sito di Penny Market, nella sezione [Lavora con noi](#), è possibile approfondire le caratteristiche dei profili richiesti per le posizioni disponibili e proporre la propria candidatura compilando i moduli appositi.

B) MONCLER: NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Moncler, azienda di lusso specializzata nella produzione di abbigliamento e accessori invernali, offre diverse opportunità di lavoro sia in Italia che all'estero. Le posizioni aperte riguardano assunzioni dirette e stage, per profili esperti e per giovani senza esperienza. Moncler sta cercando personale per diverse sedi in Italia, tra cui Milano, Trebaseleghe (Padova), Fiumicino e Castel San Giovanni. Le posizioni variano da ruoli tecnici a quelli manageriali e commerciali. Di seguito i profili ricercati:

Headquarter **Milano**:

- Energy Project Coordinator;
- Treasury Specialist;
- Senior Retail Controller;
- Senior Ecommerce Producer;

Headquarter **Trebaseleghe (Padova)**:

- Capo Linea;
- Tecnico di Confezione;
- Warehouse Operations Coordinator;
- Knitwear CAD Assistant.

Altre sedi:

- Stock Controller – Fiumicino (RM);
- Transport Service Provider Operations – Castel San Giovanni (PC).

Moncler offre anche numerosi **stage** in diverse aree aziendali, tra cui:

- E-Tailer Marketing Internship – Milano;
- Retail Planning & Control Intern – Milano;
- Finance Controlling Intern – Milano.

Oltre alle posizioni in Italia, Moncler è alla ricerca di professionisti per **vari paesi**, tra cui:

- Senior Merchandising Planner – Hong Kong;
- Client Advisor – Giappone, Canada, Stati Uniti;
- Store Manager – Germania, Stati Uniti.

Per candidarsi, è necessario visitare la piattaforma "[Lavora con noi](#)", dove è possibile consultare tutte le offerte disponibili e caricare il proprio CV.

C) OLIMPIADI MILANO CORTINA 2026: AL VIA NUOVE ASSUNZIONI

La Fondazione Milano Cortina 2026 apre nuove assunzioni in vista delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali. Sono disponibili numerose opportunità lavorative rivolte a candidati con diploma o laurea e esperienza pregressa nei rispettivi ruoli. Tra le figure ricercate figurano:

- Event Services Planning Specialist;
- Workforce Coordinator;
- Bus Manager e Operation Specialist;

- Cyber Security Architect;
- Health & Safety Coordinator;
- Games Operation Control Manager;
- FNB Venue Specialist, e altri ruoli tecnici e organizzativi.

La Fondazione è attenta anche all'inclusione e seleziona candidati appartenenti alle categorie protette. Il processo di selezione si articola in tre fasi: screening dei CV e lettere motivazionali; primo colloquio; colloqui successivi (fino a tre, a seconda del ruolo). Le candidature si inviano esclusivamente online tramite il [portale ufficiale](#) della Fondazione.

D) TIGOTÀ: 150 NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

Tigotà, la nota catena di negozi specializzata in prodotti per la cura della persona e della casa, ha avviato una nuova campagna di assunzioni. Il brand è alla ricerca di 150 nuove figure professionali da inserire sia nei punti vendita presenti su tutto il territorio nazionale sia presso la sede centrale di Padova. Le offerte di lavoro sono rivolte a candidati con differenti livelli di esperienza e formazione. Le figure più richieste includono:

- **Addetti al rifornimento scaffali**
(Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Campania);
Si richiede esperienza, disponibilità a turni e brevi trasferte.
- **Addetti alla vendita**
(in tutte le principali regioni italiane, inclusa Sicilia e Abruzzo);
Necessaria esperienza minima di un anno, predisposizione al contatto con il pubblico e flessibilità oraria. Inclusa ricerca per Categorie Protette.
- **Consulenti di bellezza**
(Lazio, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e altre regioni);
Richiesta esperienza in profumerie, centri estetici o parafarmacie, e competenze specifiche in make-up e cura della pelle.
- **Allievi referenti di punto vendita**
(Campania, Lombardia, Piemonte);
Per candidati con esperienza e attitudine alla gestione del team.
- **Addetti anticaccheggio**
(Piemonte, Lazio);
Requisiti: attenzione, affidabilità, autocontrollo e preferibile esperienza.

Offerte per la sede di **Padova** (Gottardo SpA)

- Addetto contabilità;
- Impiegato back office (Categorie Protette);
- HR Recruiter;
- Demand Planner;
- Financial Analyst;
- Buyer Junior;
- Junior Facility & Construction Technician.

Gli interessati possono inviare la candidatura attraverso la sezione "[Lavora con noi](#)" del sito ufficiale Tigotà.

E) BAULI, OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELL'INDUSTRIA DOLCIARIA

Bauli, la nota azienda che opera nell'industria dolciaria, è alla ricerca di operai e operaie della linea di produzione da inserire presso lo stabilimento di produzione di Castel d'Azzano, in provincia di Verona. Non sono richiesti requisiti particolari; le persone interessate devono essere disponibili a lavorare su turni di 6 ore, fissi definiti a inizio contratto, per 6 giorni lavorativi a settimana (06-12; 12-18; 18-24; 24-06). L'attività lavorativa comincerà dal mese di agosto. Tra le mansioni: assicurare il corretto funzionamento degli impianti, sia in condizioni standard sia di emergenza; regolare le macchine per garantire l'ottimizzazione degli scarti e la qualità del prodotto; contribuire al mantenimento degli standard di sicurezza attuando comportamenti sicuri e segnalando le situazioni di rischio. Per candidarsi, occorre compilare il form all'interno della pagina [a questo link](#). Bauli offre anche altre opportunità di lavoro, tra cui:

- plant manager;
- key account manager;
- manufacturing controller;
- responsabile manutenzione;
- manutentore elettromeccanico.

Per conoscere tutti i dettagli e i requisiti relativi alle posizioni aperte, visita la pagina dedicata sul [sito dell'azienda](#).

F) IL GRUPPO ALLIANZ ASSUME DIVERSE RISORSE

Allianz Italia, azienda del settore assicurativo con una rete di agenzie e uffici diffusi a livello internazionale, ha aperto numerose posizioni sia presso la sede che presso le agenzie. La nota società, che opera nel campo delle assicurazioni e della finanza, conta più di 150mila collaboratori a livello globale ed è presente in oltre 70 Paesi del mondo. Ecco l'elenco di alcune delle posizioni aperte al momento:

- Operatore Assistenza Clienti;
- Ingegnere della prevenzione dei rischi;
- Analista dei prezzi junior;
- Architetto di soluzioni;
- Responsabile Area di Rete;
- Pianificatore senior;
- Consulente Tecnologia e Innovazione;
- Responsabile della domanda;
- Specialista in Business Intelligence;
- Analista contabile e controller;
- Controllore degli investimenti.

Per candidarsi è necessario inviare il proprio curriculum sul [portale dedicato](#), dove sono segnalate anche le numerose opportunità di stage aperte periodicamente.

G) DISNEY CRUISE LINE ASSUME 80 ADDETTI ALL'OSPITALITÀ SULLE NAVI DA CROCIERA

Disney Cruise Line ha aperto le selezioni per 80 addetti all'ospitalità sulle proprie navi da crociera. Le assunzioni sono rivolte a candidati con esperienza in ruoli come runner, camerieri e addetti alla sala ristorante. La selezione, promossa da Eures in collaborazione con International Services, agenzia specializzata nel reclutamento, offre contratti della durata media di sei mesi, con possibilità di rinnovo. Per candidarsi è necessario soddisfare i seguenti requisiti: avere almeno 21 anni; conoscere fluentemente la lingua inglese; aver maturato almeno sei mesi di esperienza negli ultimi due anni in ruoli simili (runner, cameriere, addetto alla sala da pranzo, assistente food & beverage manager); essere flessibili e pronti a ritmi di lavoro intensi; avere una predisposizione al contatto con famiglie e bambini. Le mansioni previste includono: servizio della cena ai clienti; allestimento e cura del buffet a colazione e pranzo; assistenza alla clientela, composta principalmente da famiglie con bambini. Le condizioni di lavoro prevedono: contratti di circa sei mesi con possibilità di rinnovo; un impegno settimanale di circa 70 – 80 ore; orari di lavoro variabili in base alla posizione della nave e agli eventi a bordo; destinazioni che comprendono Stati Uniti, Australia, Nuova Zelanda e Isole Fiji; stipendi tra 1800 e 2800 euro al mese, esentasse; vitto, alloggio, assicurazione medica, uniformi e altri benefit forniti dall'azienda. Gli interessati possono candidarsi compilando il [form online](#) sul sito di International Services entro il **30 giugno 2025**.

H) STRUTTURA RICETTIVA ALBERGHIERA IN ITALIA RICERCA PERSONALE

La rete EURES ricerca diversi profili professionali per hotel 4 stelle situato in provincia di Cosenza. Numerose sono le unità di personale ricercate.

Le posizioni da ricoprire sono le seguenti:

- Cucina: Capo Partita; Commis di Cucina; Pasticcere o Commis di pasticceria (linea colazione e dessert);
- Sala: Responsabile/Maître di Sala; Chef de Rang; Commis de Rang (camerieri semplici); Barman;
- Capo Ricevimento; Addetto/a Ricevimento; Portiere Notturmo (con esperienza nel ricevimento);
- Piani: Cameriere ai piani (rassetto e pulizia camere, pulizia ambienti comuni);
- Assistenti Bagnanti con brevetto MIP;
- Capo Animazione/Piano Bar; Animatrice miniclub, fitness e balli; Animatrice miniclub.

Per ulteriori informazioni:

Sulle posizioni disponibili e sulle modalità di candidatura [consultare la locandina allegata](#). Per candidarsi inviare **entro il 30 settembre 2025** una email con allegato un CV a curriculum@seapalacehotel.it e per conoscenza a eurescalabria@regione.calabria.it specificando nell'oggetto il nome del profilo per il quale si invia candidatura (esempio: "Profilo Capo Partita Sea Palace Hotel"). L'offerta di lavoro è consultabile al seguente [link](#).

BANDI INTERESSANTI

27. BANDO – Al via lo strumento SIMEST “Potenziamento mercati africani”

La gamma dei finanziamenti agevolati SIMEST a supporto del rafforzamento della competitività internazionale delle imprese italiane si è recentemente arricchita nell’ambito del Piano Mattei con il nuovo strumento “Potenziamento mercati africani” dedicato alle imprese esportatrici che esportano, importano o sono presenti in Africa e alle imprese che sono stabilmente fornitrici di dette imprese, con una riserva dedicata del Fondo 394/81 di 200 milioni di euro e una sub-riserva del 10% per le imprese giovanili, femminili e le start up/PMI innovative. Lo strumento è dedicato alle imprese italiane che siano stabilmente presenti o esportino o si approvvigionino nel continente africano, o che siano stabilmente fornitrici delle predette imprese, secondo i requisiti definiti nella Circolare 1/394/2024. In particolare, le imprese devono soddisfare, tra gli altri, uno dei seguenti requisiti: avere un fatturato export pari almeno al 5% come risultante dall’ultimo bilancio e: essere stabilmente presente in almeno un paese africano, oppure realizzare esportazioni di beni e servizi verso uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale, oppure realizzare importazioni di materie prime strategiche e di altri prodotti (beni intermedi e finali, beni strumenti e altre materie prime), da uno o più paesi africani in misura non inferiore al 2% del proprio fatturato totale; oppure avere almeno il 10% di fatturato totale derivante da comprovate operazioni di fornitura, risultanti da specifici contratti/ordini commerciali stipulati in data antecedente alla data di presentazione della domanda, verso una o più imprese italiane che hanno un fatturato export pari ad almeno il 5% e che alternativamente: hanno una stabile presenza in almeno un paese africano; realizzano esportazioni nella misura indicata al punto a); realizzano importazioni nella misura indicata al punto a). Lo strumento permette il finanziamento di spese volte a rafforzare la solidità patrimoniale dell’impresa, anche in Italia, tra le quali, solo a titolo di esempio, macchinari, impianti, tecnologie hardware e software, spese per investimenti legati ad Industria 4.0 e 5.0, spese per la sostenibilità ambientale e sociale (tali spese devono rappresentare almeno il 60% dell’intervento agevolativo), nonché quello di spese strettamente connesse alla realizzazione degli investimenti, tra cui le spese per la formazione del personale africano in Italia o in Africa, le spese per l’affitto e per l’allestimento di strutture (es: showroom, corner commerciale, negozio, ecc.), le spese di viaggio, ingresso e soggiorno in Italia di personale africano per assunzione in Italia, le spese per eventuali certificazioni, omologazioni di prodotto (tale categoria di spese può rappresentare fino al 40% dell’intervento agevolativo). Per quanto riguarda invece le caratteristiche dell’intervento agevolativo, le principali sono:

- Importo minimo: 10.000 euro;
- Importo massimo: il minore tra il 35% dei ricavi medi risultanti dall’ultimo bilancio e l’importo di: 500.000 euro per le micro imprese, 2.500.000 euro per le PMI e le PMI / start-up innovative oppure 5.000.000 euro per le altre imprese;
- Quota massima a fondo perduto: fino al 10% dell’importo dell’intervento agevolativo richiesto, fino ad un massimo di 100.000 euro e comunque nei limiti del plafond de minimis disponibile. La percentuale sale al 20% dell’intervento agevolativo, fino ad un massimo di 200.000 euro se, sempre nell’ambito del plafond de minimis disponibile, l’impresa richiedente ha almeno una sede operativa, costituita da almeno 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda, in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna;
- Tasso agevolato: fisso per tutta la durata del finanziamento e pari ad una percentuale del tasso di riferimento UE indicata dall’impresa richiedente in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni: 10%, 50% o 80%;
- Durata: 6 anni, di cui 2 di preammortamento e 4 di ammortamento;
- Rimborso: in 8 rate semestrali posticipate a capitale costante;
- Garanzie: sono richieste alle imprese con scoring classi 3-9 (SIMEST adotta il sistema di rating MCC) e possono assumere la forma di: garanzie autonome a prima richiesta rilasciate da un istituto di credito, una compagnia di assicurazione o un intermediario finanziario autorizzato; cash collateral, deposito cauzionale, altre forme;
- Periodo di realizzazione dell’intervento: il periodo in cui devono essere sostenute, fatturate e pagate le spese ammissibili decorre dalla data di ricezione del numero CUP e termina entro i 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità per l’impresa richiedente di chiedere una proroga del periodo di realizzazione;
- Modalità di erogazione del finanziamento: sul conto corrente dedicato in massimo tre tranches. Inoltre, sono stati rinnovati gli altri prodotti tradizionali SIMEST, ovvero “Inserimento mercati”, “Fiere ed eventi”, “E-commerce”, “Temporary Manager” e “Certificazioni e consulenze”,

prevedendo nuove categorie di spese ammissibili per le imprese che realizzano progetti in Africa, a sostegno degli investimenti in formazione del personale locale e degli investimenti per il rafforzamento patrimoniale. Per poter beneficiare delle condizioni dedicate e delle nuove spese finanziabili, le domande di finanziamento, per questi strumenti, dovranno essere presentate **entro il 31 dicembre 2025**. [Per saperne di più](#)

28. BANDO – Connecting Spheres contro la violenza di genere

Oxfam Italia, con Fondazione Giacomo Brodolini e Oxfam Italia Intercultura, ha aperto un bando del valore di 1.000.000 di euro nell'ambito di [Connecting Spheres](#), un'azione finalizzata a sovvenzionare interventi di prevenzione e risposta efficace alla violenza di genere nei confronti delle persone LGBTQIA+ finanziata dal programma CERV-DAPHNE-2023. Il bando si rivolge a piccole e medie Organizzazioni della Società Civile con esperienza nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere e sensibilizzazione sui diritti LGBTQIA+ e rimarrà aperto un anno. Saranno finanziate almeno 25 proposte progettuali a livello nazionale ed europeo su 3 linee di intervento: rafforzamento dei servizi di supporto e *referral* delle persone LGBTQIA+ sopravvissute o a rischio di violenza di genere (per OSC in Italia); trasformazione delle norme sociali che perpetuano la violenza di genere, e sradicare gli stereotipi di genere (per OSC in Italia); rafforzamento dello sviluppo e attuazione della legislazione nazionale e internazionale sulla violenza di genere e relative procedure (per OSC in Italia e in Europa). Nell'ambito del presente Bando, l'Azione "Connecting Spheres" mette a disposizione un valore totale pari a 1.000.000 Euro, destinati ad almeno 25 progetti in Italia ed Europa. Oltre ad OSC italiane, saranno supportate almeno 5 OSC provenienti da almeno altri 3 Paesi Europei. Le sovvenzioni saranno erogate a seconda del bilancio medio degli ultimi 2 anni degli enti proponenti/consorzio (non più del 40% del valore), non potendo in ogni caso essere inferiori a 6.000 né superiori a 60.000 Euro. Per ogni scadenza interna, ogni ente proponente può presentare solamente una proposta come Lead applicant (capofila) o come co-applicant. Un capofila non può essere co-applicant nell'ambito di un'altra proposta, né viceversa. Ad ogni ente proponente (capofila o co-applicant) non può essere assegnata più di una sovvenzione nell'ambito di questo bando. Il bando rimarrà aperto per un anno, fino al **30 settembre 2025**. [Scarica il bando](#). Per maggiori informazioni visita il sito <https://connectingspheres.oxfam.it/>.

29. BANDO – Corpo Europeo di Solidarietà 2025

È stato pubblicato recentemente sulla Gazzetta Ufficiale UE il bando 2025 del Corpo europeo di solidarietà, il programma che supporta la partecipazione di giovani e organizzazioni ad attività di solidarietà e di aiuto umanitario. Con una dotazione finanziaria di oltre 107 milioni di euro il bando sosterrà progetti delle organizzazioni stabilite nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma. La partecipazione ad alcune azioni è aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma.

Il bando prevede le seguenti tipologie di progetti:

1. Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Scadenza: 01/10/2025.

2. Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo. **Scadenze: 01/10/2025.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. I giovani che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto

umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Le organizzazioni che intendono partecipare a progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- Marchio di qualità per il volontariato nelle attività di solidarietà;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.

Qualsiasi organizzazione o ente che abbia ottenuto il Marchio di qualità può presentare progetti o parteciparvi come partner. Le candidature per i progetti di volontariato e i progetti di solidarietà devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia, l'Agenzia italiana per la gioventù). Le candidature per progetti di gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario devono essere presentate, invece, all'Agenzia esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA. Per i termini di presentazione della domanda, si veda la "[Guida](#)".

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

30. BANDO – Erasmus+, ecco tutte le date del bando 2025

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte Erasmus+ per il 2025: la nuova Call avrà una dotazione finanziaria di quasi 5 miliardi di euro a supporto della mobilità ai fini di apprendimento e cooperazione nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport. Con oltre 16 milioni di partecipanti dal suo lancio nel 1987, Erasmus+ continua a crescere in termini di richiesta. Inoltre, continua a espandersi in termini di accesso e inclusione per le persone con minori opportunità. Questo obiettivo è in linea con la recente raccomandazione del Consiglio su "Europe on the move", che stabilisce obiettivi ambiziosi per aumentare la mobilità e la partecipazione, in particolare per i gruppi sotto-rappresentati. Erasmus+ supporta una vasta gamma di modelli di cooperazione che coinvolgono non solo le scuole e l'università. Sempre più interessante è lo spazio riconosciuto alle organizzazioni della società civile e alle ONG nei percorsi di cooperazione e innovazione che possono essere finanziati dalle diverse azioni chiave del programma. Anche nel 2025, Erasmus+ continuerà a sostenere il sistema educativo ucraino, gli studenti e gli educatori in Ucraina o che sono rifugiati negli altri paesi dell'Unione. In linea con le aree di priorità delineate nel programma Erasmus+ 2021-2027, il bando continuerà a sostenere progetti focalizzati sulla promozione dell'inclusione sociale, delle transizioni verde e digitale, e sulla partecipazione dei giovani alla vita democratica. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Gli obiettivi specifici del programma sono i seguenti:

- promuovere la mobilità degli individui e dei gruppi a fini di apprendimento come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo dell'istruzione e della formazione;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento non formale e informale, la partecipazione attiva dei giovani, come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche nel campo della gioventù;
- promuovere la mobilità a fini di apprendimento del personale sportivo come pure la collaborazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione al livello delle organizzazioni e delle politiche sportive.

Ecco di seguito le **scadenze fissate per il 2025** per le numerose azioni chiave del programma:

Azione chiave 1

- Accreditazioni Erasmus nell'IFP, nell'istruzione scolastica e nell'istruzione degli adulti: **1° ottobre 2025** alle 12:00.
- Accreditazioni Erasmus nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **1° ottobre 2025** alle 12:00.

Azione chiave 2

- Centri di eccellenza professionale: **11 giugno 2025** alle 17:00.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando 2025](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

31. BANDO – Gemellaggi tra città per rafforzare l'identità europea

La Commissione Europea, nell'ambito del programma Citizens, Equality, Rights and Values (CERV), ha pubblicato il bando per promuovere i gemellaggi tra città europee. Questa iniziativa mira a rafforzare la comprensione reciproca, la coesione sociale e il senso di appartenenza all'Unione Europea attraverso scambi culturali e dibattiti su temi chiave dell'agenda politica europea. Questo bando rappresenta un'opportunità importante per rafforzare i legami tra le comunità locali europee, promuovere la partecipazione democratica e costruire un futuro comune basato sulla solidarietà e sui valori dell'Unione Europea. Obiettivi principali: promuovere gli scambi tra cittadini di diversi Paesi per favorire la comprensione reciproca e l'amicizia; offrire esperienze pratiche della diversità culturale europea, valorizzando il patrimonio comune; incoraggiare la cooperazione tra municipalità e lo scambio di buone pratiche; supportare la buona governance locale e il ruolo delle autorità regionali nel processo di integrazione europea.

Temi e priorità:

- Solidarietà europea e valori comuni.
- Partecipazione democratica e diritti di cittadinanza.
- Prevenzione della violenza domestica e sensibilizzazione sui diritti dei bambini.
- Inclusione sociale, diversità culturale e dialogo interculturale.
- Metodi innovativi per il coinvolgimento dei cittadini, ispirati anche all'iniziativa New European Bauhaus.

Attività finanziabili:

- Workshop, seminari e conferenze.
- Attività di sensibilizzazione e eventi culturali.
- Scambi di buone pratiche tra autorità locali e organizzazioni della società civile.
- Strumenti di comunicazione e utilizzo dei social media.

Budget e finanziamenti:

- Budget totale disponibile: **5 milioni di euro**.
- Finanziamenti per progetto: tra **455 e 50.745 euro**.
- I progetti devono coinvolgere almeno 50 partecipanti diretti, di cui almeno 25 internazionali.

Chi può partecipare:

- Enti pubblici o privati legalmente costituiti in uno dei Paesi eleggibili.
- Municipalità, comitati di gemellaggio o reti di autorità locali.
- I progetti devono essere transnazionali e coinvolgere almeno due Paesi, di cui almeno uno Stato membro UE.

Scadenza per la presentazione delle proposte: **17 settembre 2025 (ore 17:00 CET)**. [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

32. BANDO – Riabitare il Sud per lo sviluppo locale e la rigenerazione

La Fondazione con il Sud torna a trattare il tema dello sviluppo locale con una iniziativa finalizzata a intraprendere processi di rigenerazione demografica e di rivitalizzazione sociale delle comunità, individuati come priorità strategica nell'ambito della programmazione triennale 2025-2027. Si tratta del bando "Riabitare il Sud" che mette a disposizione un importo complessivo pari a 8 milioni di euro per sostenere orientativamente fino a 4 iniziative di sviluppo locale. Con questo bando si intende sperimentare in alcuni territori del Sud Italia, che più intensamente subiscono i fenomeni dello spopolamento e dell'isolamento, percorsi rigenerativi e autonomi gestiti dalla comunità locale, con l'obiettivo di porre le basi, nell'arco di un periodo pluriennale, per la loro rivitalizzazione. Il percorso sperimentale di sviluppo locale garantisce la centralità degli attori locali e, in particolare, il protagonismo degli enti di terzo settore, nel processo di individuazione, elaborazione e gestione delle leve della rivitalizzazione. L'intervento si articola in azioni, coerenti e organicamente inquadrate in un'unica strategia rigenerativa, che potranno riguardare, integrandoli tra loro, i seguenti ambiti:

- valorizzazione di beni comuni (es. scuole non utilizzate, spazi urbani, immobili storici, ecc.);
- valorizzazione di risorse ambientali (es. creazione di comunità energetiche sociali; recupero e utilizzo di terreni abbandonati, di parchi naturali, ecc.);
- attivazione di servizi per la mobilità sostenibile;
- miglioramento e innovazione dei servizi socioassistenziali;
- sviluppo di attività di imprenditoria sociale per favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone fragili;
- supporto alle comunità educanti;
- azioni per la digitalizzazione;
- servizi per il turismo sostenibile;
- azioni per il «southworking».

Ogni proposta deve fare riferimento ad un territorio individuato da almeno tre comuni, tra loro confinanti¹, in cui risiede una popolazione non superiore a 20.000 abitanti e in cui sia attivo un SAI (sistema accoglienza e integrazione). Il bando si articola in due distinte fasi: la prima è finalizzata alla candidatura e alla selezione dei territori di intervento e la successiva fase è finalizzata alla definizione dei progetti da realizzare in ogni territorio. Solo al termine della seconda fase la Fondazione procederà eventualmente all'assegnazione del contributo a una o più delle proposte presentate in risposta al bando. Le proposte della prima fase, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate esclusivamente online, entro le ore 13:00 del **16 luglio 2025**. Conclusa la prima fase, ogni compagine ammessa alla seconda fase deve avviare, sulla base del documento di indirizzo consegnato dalla Fondazione e delle interlocuzioni con gli uffici della stessa, la progettazione degli interventi relativi alle azioni incluse nella propria strategia di rivitalizzazione del territorio, ovvero i progetti esecutivi. [Scarica il bando.](#)

33. BANDO – Nuove linee guida del Fondo Beneficenza Intesa Sanpaolo

L'azione del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo vuole contribuire alla realizzazione degli obiettivi sociali del Piano d'impresa del gruppo e si prefigge di concorrere al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Le nuove Linee Guida sono state redatte recentemente dopo un'analisi del contesto nazionale e internazionale e la consultazione di numerose fonti informative. Fondamentale, per l'individuazione delle priorità di intervento e dei contenuti riferiti ai focus specifici è stato il coinvolgimento diretto di esperti con una solida e comprovata esperienza riguardo alle necessità delle fasce più vulnerabili della società. Le linee guida 2025-26 individuano tre focus per l'Area Sociale (non esaustivi della azione del Fondo di Beneficenza) che sono dirimenti rispetto al modo in cui la società italiana si sta evolvendo e sulle quali il Fondo concentrerà una quota significativa (pari a circa il 25%) delle risorse:

- **Welfare sanitario di prossimità.** Il Fondo di Beneficenza intende sostenere il welfare sanitario di prossimità, migliorando l'accesso ai servizi sociosanitari per anziani e persone fragili, supportando le famiglie e potenziando punti sanitari complementari al SSN. I beneficiari includono persone con disabilità, malati cronici, non autosufficienti, senza dimora e anziani fragili, con focus sulle fasce deboli. I servizi supportati devono essere gratuiti, con un approccio multidimensionale alla cura e in sinergia con il SSN, garantendo qualità ed equità. Si dà priorità a progetti che amplino l'offerta di servizi, anche con l'uso della tecnologia.
- **Valorizzazione delle potenzialità dell'Italia meridionale e insulare.** Il Fondo di Beneficenza interviene nel Mezzogiorno con un approccio strategico su tre ambiti: contrasto alla dispersione scolastica, sviluppo delle aree interne e sostegno all'imprenditoria giovanile. L'obiettivo è promuovere pari opportunità, sviluppo economico e sociale, e affrontare sfide come digitalizzazione e sostenibilità. Si punta al coinvolgimento attivo delle persone e delle comunità locali. Il Fondo supporta progetti di Enti del Terzo Settore rivolti a soggetti fragili, soprattutto giovani e residenti delle aree interne, privilegiando innovazione sociale, partecipazione e sostenibilità ambientale.
- **Inclusione sociale di migranti e rifugiati.** Il Fondo di Beneficenza supporta migranti e rifugiati fragili, promuovendo la loro dignità e il loro potenziale. Gli ambiti di intervento sono: accoglienza e inclusione, istruzione e formazione, e inserimento lavorativo. I beneficiari includono rifugiati, richiedenti asilo, migranti adulti e minori (anche non accompagnati), in condizioni di svantaggio e isolamento. Tra i requisiti qualificanti delle proposte: partenariato con associazioni specifiche di migranti; prese in carico di lungo termine e con follow up anche a conclusione del progetto individuale; occasioni di confronto tra gli Enti già impegnati in questi ambiti.

Le richieste di liberalità possono essere presentate solo da enti senza finalità di lucro, regolarmente costituiti ai sensi di legge e che siano registrati almeno in un registro pubblico. Gli enti devono avere

sede in Italia e devono essere dotati di procedure, anche contabili, che consentano un agevole accertamento della coerenza fra gli scopi enunciati e quelli concretamente perseguiti, oltre che agli enti che redigono bilanci certificati. Le richieste si suddividono in: LIBERALITÀ TERRITORIALI (importo contributo fino a euro 5.000), LIBERALITÀ CENTRALI (importo contributo superiore a euro 5.000). Pur focalizzando gli interventi in ambito nazionale, il Fondo di Beneficenza riconosce l'importanza di mantenere viva la solidarietà internazionale e di contribuire agli sforzi degli Stati e della società civile per alleviare la povertà nel mondo e assicurare la crescita di tutti i popoli. I progetti in ambito internazionale sono sostenuti esclusivamente con Liberalità centrali (richieste superiori a € 5.000). Almeno il 50% delle risorse allocate in ambito internazionale sarà destinato a interventi di sviluppo comunitario nei territori in cui operano le controllate estere del Gruppo Intesa Sanpaolo. È stata effettuata un'analisi di contesto da parte delle Banche locali, finalizzata a mappare i problemi e bisogni sociali più rilevanti nei rispettivi Paesi che ha permesso di individuare alcune tematiche comuni, sulle quali il Fondo di Beneficenza intende intervenire prioritariamente (Per maggiori dettagli sulle tematiche comuni individuate consultare pagina 21 del documento integrale delle Linee Guida). Gli interventi nei Paesi che hanno un Indice di Sviluppo Umano basso o medio saranno mirati a progetti che si occupano di: insicurezza alimentare; disuguaglianza nell'accesso alla salute; povertà educativa; sviluppo economico e formazione professionale; empowerment delle donne e dei giovani; discriminazioni razziali. Infine per interventi in Paesi poveri o emergenti colpiti da calamità naturali sarà valutata di caso in caso la quota ammissibile di beni durevoli e attrezzature e sarà, inoltre, accettata – nel caso in cui la situazione nel Paese in cui si svolge il progetto non consentisse di recuperare le pezze giustificative – la presentazione di una relazione di audit di parte terza sulle spese sostenute nell'ambito del progetto. Per i progetti di emergenza non è richiesto il co-finanziamento da parte dell'Ente e/o del/dei partner. Le iniziative di importo pari o superiore a € 70.000 relative a progetti di emergenza non prevedono il Monitoraggio e la Valutazione esterna da parte di un'istituzione universitaria. Le richieste di liberalità sono valutate a partire da gennaio, ma le erogazioni non potranno essere effettuate prima di maggio. Inoltre, nella selezione delle proposte non viene seguito un ordine cronologico, ma è data priorità alle richieste con la migliore articolazione progettuale, con i risultati e l'impatto sociale più significativi e con un più attento ed efficace utilizzo delle risorse. **Scadenza: 31.12.2025.**

Siti di riferimento:

- [Scarica le linee guida](#)
- [LIBERALITÀ TERRITORIALI approvate nel 2024](#)
- [LIBERALITÀ CENTRALI approvate nel 2024](#)
- [Per saperne di più](#)

34. BANDO – vIvA per la formazione in Intelligenza Artificiale per persone vulnerabili

Il Fondo per la Repubblica Digitale, in collaborazione con Google.org, ha lanciato il bando vIvA, un'iniziativa mirata a promuovere la formazione e l'inclusione digitale attraverso lo sviluppo di competenze in Intelligenza Artificiale (IA). Il bando è rivolto a soggetti pubblici, enti non profit e organizzazioni del terzo settore che intendano proporre progetti di formazione per persone in condizioni di vulnerabilità. L'obiettivo è duplice: da un lato, favorire la crescita di competenze digitali in settori strategici come il Made in Italy, dall'altro, supportare categorie svantaggiate, tra cui disoccupati, NEET, lavoratori a rischio di sostituzione, persone con disabilità, minoranze sottorappresentate e vittime di violenza. Il bando vIvA si inserisce nel quadro della trasformazione digitale e punta a ridurre il divario di competenze in Italia, dove solo il 46% della popolazione tra i 16 e i 74 anni possiede competenze digitali di base. L'IA è destinata a rivoluzionare il mercato del lavoro, e per questo è fondamentale investire in upskilling e reskilling per garantire maggiore occupabilità. Il programma mira a:

- **Promuovere la formazione nell'ambito dell'Intelligenza Artificiale** per migliorare l'inserimento lavorativo e l'occupabilità delle categorie vulnerabili.
- **Sensibilizzare il settore produttivo del Made in Italy** sulle opportunità offerte dall'IA.
- **Creare percorsi di formazione innovativi e accessibili**, capaci di offrire ai partecipanti competenze concrete e spendibili nel mercato del lavoro.

Chi può partecipare?

Le proposte progettuali possono essere presentate da:

- **Soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro**, attivi da almeno due anni.
- **Partenariati di massimo cinque enti**, compresi eventuali **partner for profit** per lo sviluppo di moduli specialistici sull'IA nel Made in Italy.

- **Soggetti sostenitori**, che possono fornire competenze e risorse senza ricevere finanziamenti diretti.

Non sono ammessi partiti politici, sindacati, associazioni di categoria e soggetti che operano in contrasto con gli obiettivi del Fondo. I progetti dovranno prevedere attività che garantiscano:

- **Percorsi di formazione in IA**, con particolare attenzione agli strumenti e applicazioni più rilevanti per il mercato del lavoro.
- **Coinvolgimento e supporto ai beneficiari**, attraverso attività pratiche, tutoring e coaching.
- **Opportunità di orientamento e inserimento lavorativo** nei settori del Made in Italy.
- **Metodologie innovative**, per favorire l'accesso ai percorsi formativi e ridurre l'abbandono.
- **Diffusione e promozione delle opportunità formative**, per coinvolgere un'ampia platea di beneficiari e stakeholder.

Tutti i progetti devono includere il programma formativo "Elements of AI for Business", un corso sviluppato dall'Università di Helsinki, e almeno un modulo di specializzazione sull'IA nel Made in Italy (agroalimentare, moda, turismo, commercio, e-commerce, metalmeccanico, arredo, siderurgia).

Finanziamenti e risorse disponibili

Il bando vlvA prevede un budget complessivo di 2,6 milioni di euro, finanziati pariteticamente da Google.org e dal Fondo per la Repubblica Digitale. Ogni progetto potrà ricevere un contributo compreso tra 200.000 e 300.000 euro, con un limite di 2.000 euro per beneficiario. Non sono ammissibili spese per ristrutturazioni, finanziamenti di altri progetti, creazione di nuove piattaforme web, oneri finanziari o costi di gestione ordinaria.

Criteri di valutazione

Le proposte saranno valutate in base a:

- **Coerenza con il contesto e il target di riferimento** (15%).
- **Esperienza e qualità dei proponenti e del partenariato** (20%).
- **Innovatività ed efficacia della proposta formativa** (45%).
- **Fattibilità e sostenibilità finanziaria** (20%).

Le proposte che raggiungeranno un punteggio di almeno **60/100** saranno ammesse alla selezione finale. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il **12 giugno 2025, ore 13.00**.

[Scarica il bando.](#) [Per saperne di più.](#)

35. BANDO – “Riprogettiamo il Futuro” per lo sviluppo organizzativo del Terzo Settore

La Fondazione Cariplo ha pubblicato una nuova edizione del bando “Riprogettiamo il Futuro”, con l'obiettivo di sostenere il rafforzamento organizzativo degli enti non profit nei settori dell'ambiente, della cultura e dei servizi alla persona. L'iniziativa rientra nella Linea di mandato della Fondazione, dedicata alla creazione di condizioni abilitanti per il rafforzamento delle comunità e della società civile. Il bando intende supportare le organizzazioni non profit nel migliorare la loro efficacia operativa, la sostenibilità economico-finanziaria e il coinvolgimento delle comunità di riferimento.

Gli obiettivi specifici sono tre:

1. **Promuovere il cambiamento interno alle organizzazioni** attraverso strategie di **change management**. Ciò include il miglioramento delle risorse umane, la valorizzazione delle competenze, l'ottimizzazione dei processi gestionali e il rafforzamento delle capacità decisionali e di collaborazione tra enti.
2. **Favorire la transizione generazionale e il protagonismo giovanile** mediante la creazione di opportunità lavorative, percorsi di crescita professionale e maggiore coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali.
3. **Sostenere la sostenibilità ambientale** delle organizzazioni, incentivando piani di sviluppo in ottica ecologica e strategie di economia circolare.

Il bando è rivolto a enti privati senza scopo di lucro operanti nelle province lombarde e nelle province di Novara e Verbano-Cusio-Ossola. Per essere ammissibili, le organizzazioni devono: Essere costituite prima del 1° gennaio 2022 e avere almeno due anni di operatività in ambito sociale, culturale o ambientale. Dimostrare la presenza stabile di almeno una figura professionale interna (dipendente o collaboratore). Aver completato gli 8 nuovi corsi della piattaforma Cariplo Social Innovation Lab, che forniscono strumenti per la progettazione strategica e la gestione del cambiamento. Non aver già ricevuto finanziamenti nelle edizioni 2022 o 2023 del bando. Non sono ammesse candidature in partenariato né la partecipazione di enti che abbiano beneficiato di contributi nelle edizioni precedenti. I progetti ammissibili devono:

- Iniziare **dopo il 26 giugno 2025** e avere una durata compresa tra **12 e 24 mesi**.

- Richiedere un contributo **tra i 15.000 e gli 80.000 euro**, senza superare il **80% dei costi totali del progetto**.
- Essere finalizzati al rafforzamento organizzativo dell'ente proponente o, in caso di enti di secondo livello, dei propri associati.
- Rispondere ad almeno uno dei tre obiettivi del bando (*change management*, transizione generazionale, sostenibilità ambientale).
- Prevedere il coinvolgimento di **esperti esterni** per il supporto al percorso di sviluppo organizzativo.

Sono esclusi dal finanziamento progetti che prevedano l'acquisto, la ristrutturazione o la manutenzione di immobili. Le proposte saranno valutate in base a diversi parametri, tra cui:

- Qualità e solidità dell'**analisi organizzativa di partenza**.
- Coerenza tra gli **obiettivi di cambiamento** e le azioni previste.
- Presenza di una **strategia pluriennale** per il rafforzamento dell'organizzazione.
- Capacità del progetto di **coinvolgere il personale** e di rafforzare la sostenibilità nel medio-lungo periodo.
- Impatto del progetto sull'intero ecosistema di riferimento, inclusi stakeholder e territori circostanti.
- Adozione di pratiche sostenibili nella gestione delle attività e nell'utilizzo delle risorse.
- Congruenza tra i costi previsti e le dimensioni dell'organizzazione.

La dotazione complessiva del bando è di **3 milioni di euro**. I fondi saranno assegnati sulla base delle richieste pervenute e potranno coprire fino all'**80% dei costi totali di progetto**. Le domande devono essere presentate **esclusivamente online** sul portale della Fondazione entro il **26 giugno 2025, ore 17:00**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

36. BANDO – Nuovo Bando Town Twinning

ell'ambito del programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV) è stato pubblicato il bando sui Gemellaggi di Città (apertura 9 aprile 2025). La call è gestita dall'EACEA e rientra nello strand sulla promozione del coinvolgimento e della partecipazione dei cittadini previsto dal Programma CERV. Il programma CERV contribuisce a promuovere il dialogo interculturale facendo incontrare persone di nazionalità e lingue diverse e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di Gemellaggio di Città aumenteranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo, contribuendo alla comprensione e il rispetto reciproci, allo sviluppo di un'identità europea rispettosa identità europea rispettosa, dinamica e sfaccettata e al rispetto dei valori comuni, democrazia e dei diritti fondamentali.

Gli obiettivi sono:

- 1) promuovere scambi tra cittadini di diversi Paesi, rafforzarne la comprensione e l'amicizia reciproca;
- 2) offrire l'opportunità di scoprire le differenze culturali dell'Unione e promuovere i valori europei ed il patrimonio culturale europeo come le fondamenta per un futuro comune;
- 3) garantire rapporti pacifici tra cittadini europei e la loro attiva partecipazione a livello locale;
- 4) incoraggiare la cooperazione tra Comuni, lo scambio di buone pratiche e supportare una buona governance a livello locale rinforzando il ruolo delle autorità locali nel processo di integrazione.

I principali temi su cui il bando propone di costruire le proposte progettuali sono:

- Un'Europa fondata sulla solidarietà;
- Dare ai cittadini l'opportunità di esprimere il tipo di Europa che vogliono;
- La partecipazione e l'inclusione dei cittadini;
- La sensibilizzazione sui diritti derivanti dall'essere cittadini europei;
- La prevenzione e la sensibilizzazione riguardo la violenza di genere e contro i minori;
- L'esplorare metodi per migliorare la partecipazione democratica dei cittadini attraverso attività culturali.

Le attività legate a Town-Twinning possono includere, tra le altre cose, workshop; seminari; conferenze; attività di formazione; incontri di esperti; webinar; attività di sensibilizzazione; eventi culturali, festival, mostre; raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso); sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra le autorità pubbliche e le organizzazioni della società civile; sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. Il budget a disposizione per questo bando è 5.000.000 Euro. **Scadenza: 17 Settembre 2025**. Maggiori informazioni sono disponibili al seguente [link](#).

37. BANDO – Europa Creativa sezione Media: “Bando Reti cinematografiche europee 2025”

Denominazione: Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte “Bando Reti cinematografiche europee 2025”

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l’istruzione e la cultura.

Obiettivi:

Il bando “Bando Reti cinematografiche europee 2025”, finanziato dal programma Europa Creativa MEDIA 2021-2027, mira a creare e gestire una rete di cinema al fine di:

- Incoraggiare gli operatori cinematografici a proiettare una percentuale significativa di film europei non nazionali attraverso incentivi e progetti di collaborazione;
- Contribuire ad accrescere l’interesse del pubblico per i film non nazionali, anche attraverso lo sviluppo di attività per i giovani spettatori;
- Aiutare le sale cinematografiche ad adattare la loro strategia all’ambiente in evoluzione, anche promuovendo approcci innovativi in termini di raggiungimento e coinvolgimento del pubblico, nonché partenariati con altri operatori dell’industria cinematografica e con le istituzioni culturali locali;
- Incoraggiare lo scambio di buone pratiche, la condivisione delle conoscenze e altre forme di collaborazione transfrontaliera tra i membri della rete;
- Contribuire al dialogo politico sull’industria cinematografica raccogliendo dati e diffondendo i risultati delle attività della rete al di là dei suoi membri.

Attività

La rete di cinema dovrebbe consentire le seguenti attività:

- Attività di rete: informazione, animazione, formazione e comunicazione al fine di aumentare la portata del pubblico e implementare azioni innovative e collaborative anche nelle aree a bassa densità di schermi.
- Fornire un sostegno finanziario ai cinema partecipanti che attuano le attività ammissibili elencate di seguito:
- Azioni volte a promuovere e proiettare film europei e ad aumentare il pubblico di film europei non nazionali, contribuendo a un’industria più sostenibile e rispettosa dell’ambiente.
- Attività innovative volte a raggiungere un nuovo pubblico e ad accrescere l’interesse dei giovani spettatori per i film europei, rinnovando e arricchendo l’esperienza cinematografica anche nelle aree in cui le infrastrutture cinematografiche sono poco sviluppate.
- Sfruttare la transizione digitale, compresi gli strumenti online e le applicazioni di dati.
- Adattare le pratiche commerciali delle sale cinematografiche europee in termini di sostenibilità, inclusione e accessibilità.
- Attività di promozione e marketing in collaborazione con altre piattaforme di distribuzione (ad esempio, emittenti televisive, piattaforme VOD).

Possono partecipare persone giuridiche (enti pubblici o privati) stabilite in uno dei Paesi ammissibili. L’azione è aperta alle reti cinematografiche europee. Una rete cinematografica è un gruppo di cinema indipendenti europei che sviluppano, attraverso un’entità di coordinamento legalmente costituita, attività comuni nel campo della proiezione e della promozione di film europei. La rete cinematografica deve rappresentare almeno 400 cinema situati in almeno 20 Paesi partecipanti alla sezione MEDIA. Un cinema indipendente europeo è una società, un’associazione o un’organizzazione con un unico schermo o più schermi situati nei Paesi partecipanti alla sezione MEDIA. La proiezione di film deve essere l’attività principale del partecipante o della divisione dell’organizzazione del partecipante.

Finanziamenti: Il budget disponibile è di 15,5 milioni di euro.

Scadenza: 16 Luglio 2025, ore 17:00 CET.

Siti web di riferimento:

- [Link al Portale Funding & Tenders](#)
- [Link al Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

38. BANDO – Sostegno alle reti UE attive nell’economia sociale e nella finanza sociale

Denominazione: Sostegno alle reti UE attive nei settori dell’economia sociale e della finanza sociale (sovvenzioni d’azione triennali) ESF-2025-AG-NETW-MF-SE: Fondo Sociale Europeo Plus FSE+.

Promotore: Commissione europea – Direzione generale per l’Occupazione, gli affari sociali e l’inclusione (EMPL), Fondo Sociale Europeo+ (FSE+).

Obiettivi

Il bando mira a sostenere lo sviluppo dell'economia sociale e della finanza sociale in Europa. Le sovvenzioni d'azione contribuiranno a rafforzare la capacità istituzionale dei soggetti che forniscono sostegno agli enti dell'economia sociale (ad esempio, cooperative, imprese sociali, società di mutuo soccorso, associazioni e fondazioni), nonché di coloro che sostengono lo sviluppo della finanza sociale (ad esempio, microfinanza, finanza dell'impresa sociale e social impact investing) in Europa.

I beneficiari del presente invito dovranno:

- a) sostenere la Commissione nelle sue attività di sensibilizzazione a livello nazionale e locale, con l'obiettivo di garantire la consapevolezza, il contributo e l'attuazione delle politiche e delle iniziative a livello UE nei settori dell'invito,
- b) aumentare la capacità dei beneficiari e dei loro membri di contribuire all'elaborazione delle politiche a livello UE, nazionale e locale, e
- c) fornire competenze e dati per quanto riguarda il potenziale, le esigenze, gli ostacoli e le opportunità affrontate dalle organizzazioni attive nei settori dell'invito.

Attività

I tipi di attività che possono essere finanziate nell'ambito del presente bando comprendono:

- Attività analitiche, quali raccolta di dati e statistiche, sviluppo di indicatori e metodologie comuni e, se del caso, analisi e raccomandazioni politiche; monitoraggio e valutazione della legislazione, delle politiche e delle pratiche pertinenti; studi, ricerche, analisi e indagini, ad esempio raccogliendo prove pertinenti, soprattutto a livello nazionale e locale, mappando le lacune esistenti e contribuendo a consultazioni pubbliche o mirate ad hoc, a riunioni di dialogo strategico tematico e a scambi con i servizi della Commissione.
- Attività volte al rafforzamento delle reti a livello europeo attive nei settori oggetto del bando.
- Attività volte alla creazione o al rafforzamento di reti rappresentative dell'economia sociale e/o di reti di finanza sociale negli Stati membri dell'UE.
- Attività per favorire l'apprendimento reciproco, la cooperazione e lo sviluppo delle capacità, come corsi di formazione, workshop, seminari, eventi di formazione dei formatori; identificazione e scambio di buone pratiche, approcci innovativi ed esperienze.
- Attività volte a promuovere la sensibilizzazione, la sensibilizzazione, la comunicazione e la diffusione di informazioni sull'economia sociale e/o sulla finanza sociale,
- Attività volte a far incontrare ricercatori nel campo dell'economia sociale e/o della finanza sociale con operatori dell'economia sociale e/o responsabili politici;
- Attività facoltativa: Sovvenzioni su piccola scala a beneficiari terzi per sostenere lo sviluppo organizzativo, il rafforzamento delle capacità (incluse le visite di studio) e/o la sensibilizzazione e la comunicazione sull'economia sociale e/o sulla finanza sociale. I beneficiari di queste sovvenzioni devono essere membri della Rete europea in qualità di unico richiedente o, in caso di consorzio, membri del coordinatore o partner della Rete europea.

La Commissione si aspetta che i candidati progettino e attuino piani di lavoro pertinenti, di qualità e d'impatto per 3 anni.

Chi può partecipare

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati, stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, con i seguenti requisiti:

- essere enti non governativi o senza scopo di lucro,
- essere una rete a livello europeo la cui missione rientra negli obiettivi del bando, o un centro di ricerca, una rete o un'entità affiliata a un'università attiva a livello europeo nei settori dell'economia sociale. Composizione del consorzio:

Sono ammesse candidature da parte di singoli candidati. Nel caso di un singolo beneficiario, il candidato deve essere una rete dell'UE con organizzazioni nazionali affiliate in almeno 14 Stati membri dell'UE e paesi associati alla sezione EaSI.

Le proposte possono essere presentate anche da un consorzio di almeno due richiedenti (il coordinatore deve essere una rete dell'UE con organizzazioni nazionali affiliate in almeno 7 Stati membri dell'UE e paesi associati alla sezione EaSI.)

Finanziamenti: Il budget totale del Bando è di 13.300.000 €.

Scadenza: 19 Giugno 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Portale Funding & tenders](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

39. BANDO – Programmi di accelerazione e post-accelerazione

Denominazione: Programmi di accelerazione e post-accelerazione. Supportare la crescita di start-up e scale-up nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI).

Promotore: Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT) – Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione su Cultura e creatività (EIT CC).

Obiettivi

EIT Culture & Creativity ha aperto le candidature per due programmi di accelerazione e post-accelerazione 2025 per accelerare la crescita di promettenti start-up e scale-up nei settori e nelle industrie culturali e creative (CCSI) in Europa. EIT CC si dedica alla trasformazione dei Settori e delle Industrie Culturali e Creative (CCSI) in tutta Europa e ha l'obiettivo di potenziare e alimentare un ecosistema di innovazione sostenibile, integrando istruzione, ricerca, imprese e organizzazioni pubbliche per affrontare le sfide sociali ed economiche specifiche del settore. EIT Culture & Creativity mira a sbloccare il potenziale innovativo della CCSI, contribuendo alle transizioni verdi, digitali e sociali dell'Europa. I due programmi previsti dal Bando, della durata di 8-10 settimane, sostengono i soggetti di cinque settori chiave – moda, architettura, patrimonio culturale, media audiovisivi e giochi – offrendo l'opportunità alle imprese con alto potenziale di fare scale-up, prepararsi a round di finanziamento, raccogliere fondi ed espandersi nei mercati internazionali. I due programmi disponibili sono:

- **SHAPE Programme (Accelerazione):** rivolto a imprese emergenti pronte a rafforzare il proprio modello di business, accedere al mercato e prepararsi all'ingresso nel capitale da parte di investitori.
- **SCALE Programme (Post-Accelerazione):** dedicato a imprese in fase di crescita, già operative in almeno due paesi europei, con l'obiettivo di consolidare la presenza sui mercati internazionali e raccogliere nuovi capitali.

Attività

Il bando sostiene le start-up, le scale-up e le PMI nei loro piani di crescita attraverso la formazione di gruppo, il coaching di esperti, la preparazione agli investimenti e altro ancora. Il programma offre inoltre ai beneficiari l'opportunità di accedere a premi finanziari fino a 60.000 euro. I progetti devono affrontare sfide in almeno una delle aree prioritarie dell'EIT Cultura e Creatività: media audiovisivi, moda, architettura, giochi o patrimonio culturale.

Il risultato atteso è fornire supporto avanzato, mentorship e orientamento strategico, assicurando che le aziende selezionate possano prosperare, accedere a finanziamenti e ottenere un impatto significativo sul mercato nel panorama competitivo della CCSI.

Le aziende selezionate beneficeranno di:

- Formazione faccia a faccia e online, adattata alla loro fase di maturità.
- Mentoring personalizzato e coaching strategico aziendale.
- Accesso a eventi di settore.
- Visibilità e supporto a lungo termine.
- Opportunità di entrare in contatto con investitori e leader del settore.
- Possibilità di vincere premi finanziari fino a 60.000 euro.
- per il programma Shape (Accelerazione): Per le start-up con almeno 2 anni di attività, un prodotto o un modello di business testato sul mercato e piani futuri per raccogliere investimenti.
- per il programma Scale (Post-accelerazione): Per le scale-up con comprovato successo commerciale e presenza in almeno due Paesi eleggibili, alla ricerca attiva di investimenti e di un'attività internazionale.

Chi può partecipare

Start-up e scale-up operanti in uno o più settori CCSI, legalmente costituite in uno Stato membro dell'UE o in un paese associato a Horizon Europe . I candidati devono soddisfare i criteri per le PMI, avere almeno 2 anni di attività e un prodotto o servizio sul mercato. Il bando prevede due scadenze (23 maggio e 11 luglio).

Finanziamenti: Programma Shape: 3 premi da 30.000 €; 3 premi da 15.000 €; 4 premi da 7.500 €. L'importo totale del premio è di 330.000 €. **Programma Scale:** 3 premi da 60.000 €; 3 premi da 30.000 €; 4 premi da 15.000 €. L'importo totale del premio è di 660.000 €.

Scadenza Prima scadenza: 23 Maggio 2025, ore 17:00 CET.

Seconda scadenza: 11 luglio 2025, 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Bando](#)
- [Sito di riferimento](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

40. BANDO – Programma LIFE: Economia circolare e qualità della vita

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Economia circolare e qualità della vita: bando 2025 per progetti d'azione standard.

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Economia circolare e qualità della vita". Il bando mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente. I progetti d'azione standard hanno l'intento di:

- sviluppare, dimostrare e promuovere tecniche, metodi e approcci innovativi, ovvero soluzioni nuove rispetto allo stato dell'arte a livello di Stato membro o di settore, attuate su scala operativa e in condizioni tali da consentire un impatto significativo;
- contribuire alla base di conoscenza e all'applicazione delle migliori pratiche, definizione che comprende soluzioni, tecniche, metodi e approcci appropriati, efficienti e all'avanguardia (a livello di Stato membro o di settore), attuate su scala operativa e in condizioni da consentire un impatto significativo;
- sostenere lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e della politica dell'UE, anche migliorando la governance a tutti i livelli, in particolare rafforzando le capacità degli attori pubblici e privati e il coinvolgimento della società civile;
- catalizzare la diffusione su larga scala di soluzioni tecniche e politiche di successo replicando i risultati, integrando gli obiettivi correlati in altre politiche e nelle pratiche del settore pubblico e privato, mobilitando investimenti e migliorando l'accesso ai finanziamenti.

Attività

Il bando LIFE-2025-SAP-ENV — Circular Economy and Quality of Life (SAP ENV) include due topic principali:

1) LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT – Economia circolare e inquinamento zero: questo topic mira a facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima, nonché a un ambiente privo di sostanze tossiche. Le priorità includono: Economia circolare e gestione dei rifiuti; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali; Governance ambientale.

2) LIFE-2025-SAP-ENV-GOV – Governance ambientale: questo topic si concentra sul miglioramento della governance ambientale, promuovendo una migliore applicazione della legislazione ambientale dell'UE, la partecipazione pubblica e l'accesso alla giustizia in materia ambientale. Le attività finanziabili includono: Supporto alle decisioni delle amministrazioni pubbliche; Promozione della conformità volontaria e dell'applicazione della normativa ambientale; Miglioramento dell'accesso alle informazioni ambientali.

Entrambi i topic supportano progetti che contribuiscono agli obiettivi del Green Deal europeo, promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini europei.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE, ovvero Stati UE, compresi Paesi e territori d'oltremare, e alcuni altri Paesi; organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Il contributo UE può coprire fino al 60% dei costi del progetto per entrambi i topic. Il bando 2025 prevede uno stanziamento complessivo di € 81.000.000, così ripartiti: LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT: € 77.000.000 . LIFE-2025-SAP-ENV-GOV: € 4.000.000.

Scadenza: 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

41. BANDO – Programma LIFE: Natura e biodiversità

Denominazione: Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE). Progetti d'azione standard (SAP): Natura e biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE).

Promotore: Commissione Europea – CINEA, Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente.

Obiettivi

L'Agenzia esecutiva europea per il clima, ha pubblicato il Bando 2025 per Progetti d'azione standard del sottoprogramma LIFE "Natura e biodiversità". Il bando LIFE-2025-SAP-NAT — Nature & Biodiversity – Standard Action Projects (SAP) mira a sostenere progetti che contribuiscano in modo intelligente e orientato ai risultati all'attuazione della legislazione dell'UE in materia di natura e biodiversità, nonché alla strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. I progetti devono riguardare esclusivamente flora e fauna selvatiche e habitat naturali o seminaturali, rientrando in almeno una delle seguenti aree di intervento:

- Natura e biodiversità;
- Governance della natura.

I progetti devono contribuire a:

- Sviluppare, dimostrare, promuovere e stimolare l'adozione su larga scala di tecniche, metodi e approcci innovativi per raggiungere gli obiettivi della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Supportare lo sviluppo, l'attuazione, il monitoraggio e l'applicazione della legislazione e delle politiche pertinenti dell'UE in materia di natura e biodiversità.
- Catalizzare l'implementazione su larga scala di soluzioni e approcci efficaci per l'attuazione della legislazione e delle politiche dell'UE in materia di natura e biodiversità.

Attività

Topic 1 – Natura e biodiversità

Le attività devono avere obiettivi specifici e misurabili legati alla biodiversità. Le priorità sono assegnate a progetti che migliorano lo stato di conservazione di specie e habitat di interesse dell'UE, specialmente se: attuano misure previste nei Quadri di Azione Prioritari (PAF) o in piani nazionali/regionali di restauro; si concentrano su obiettivi di conservazione per siti Natura 2000 esistenti; contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di restauro della natura dell'UE.

Topic 2: Governance della natura

Le attività devono migliorare la governance, l'applicazione e la consapevolezza pubblica in materia di natura e biodiversità nell'Unione Europea. Le attività ammissibili includono:

- Sviluppo e attuazione di strategie e piani d'azione per migliorare la governance ambientale.
- Formazione e sviluppo delle competenze per le autorità competenti e altri attori chiave.
- Miglioramento dei meccanismi di monitoraggio e reporting relativi alla biodiversità.
- Campagne di sensibilizzazione e comunicazione per aumentare la consapevolezza pubblica.
- Promozione della partecipazione dei cittadini e delle comunità locali nella protezione della natura.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte le persone giuridiche, pubbliche e private, stabilite in uno dei Paesi ammissibili a LIFE e organizzazioni internazionali.

Finanziamenti

Budget totale del Bando: 156.500.000 EUR.

Topic 1: 153.000.000 EUR.

Topic 2: 3.500.000 EUR.

Contributo UE: fino al 60% dei costi ammissibili.

Scadenza 23 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [Link al bando](#)
- [Portale Funding & Tenders](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

42. BANDO – Attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE

Denominazione: Programma CERV – Bando per supportare le organizzazioni della società civile nell'attuazione e diffusione dei principi della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Promotore: Commissione europea – Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Obiettivi

Sul portale Funding & Tenders è stato pubblicato il bando sulla Carta dei Diritti Fondamentali – finanziato all'interno dello strand sulla Protezione e promozione dei diritti dei cittadini del

Programma CERV. L'obiettivo del bando è tutelare, promuovere e sensibilizzare i diritti fornendo un sostegno finanziario alle organizzazioni della società civile che sono attive a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale per promuovere e coltivare tali diritti, rafforzando così anche la tutela e la promozione dei valori dell'Unione e il rispetto dello Stato di diritto e contribuendo alla costruzione di un'Unione più democratica, al dialogo democratico, alla trasparenza e al buon governo. Il bando si concentra sull'aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di 5 priorità (i progetti potranno essere proposti solo per una delle priorità).

Attività

Le attività finanziate dal bando possono essere di diverso tipo e diverse per ciascuna priorità. Di seguito le attività sono elencate separatamente, tenendo conto della priorità a cui si riferiscono:

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE:** attività volte allo sviluppo della conoscenza e all'aumento della consapevolezza sulla Carta; facilitare la cooperazione tra le CSOs (Civil Society Organisations); formazione per professionisti; formazione reciproca attraverso scambio di buone pratiche; attività di analisi, di comunicazione e sviluppo di strumenti tecnici operativi.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** attività di analisi e monitoraggio dello spazio civico; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività di comunicazione; sviluppo di capacità per le CSOs sul monitoraggio dello spazio civico; sviluppo di strumenti di protezione dedicati alle CSOs ed agli attori che si impegnano per difendere e promuovere i valori dell'UE; sviluppo di sinergie tra gli attori a tutti i livelli e tra autorità europee.
- **Contenzioso strategico:** attività volte all'accrescimento delle abilità di tutti gli attori coinvolti nella protezione dei diritti previsti dalla Carta; attività di analisi; attività di comunicazione; attività mirate allo sviluppo di capacità e all'aumento della consapevolezza volte al contrasto degli abusi nelle procedure legali contro giornalisti e i difensori dei diritti umani.
- **Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio:** attività per aumentare la consapevolezza generale sulle conseguenze sociali dell'odio e della polarizzazione, in particolare nei settori dell'insegnamento e dell'educazione; attività che mettano le CSOs nelle condizioni di segnalare episodi di odio; attività che assicurino supporto alle vittime di discorsi d'odio o di crimini d'odio; attività di supporto all'applicazione della legislazione esistente riguardante il contrasto ai discorsi d'odio e crimini d'odio; attività volte all'elaborazione di piani d'azione e/o coalizioni a tutti i livelli contro discorsi e crimini d'odio; attività di monitoraggio di discorsi d'odio nell'ambiente digitale e dei social media.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori:** attività volte a migliorare le capacità e le competenze delle CSOs nell'ambito di implementazione della "Directive on whistleblowers protection"; realizzazione di attività e strumenti mirati all'aumento della consapevolezza e alla comprensione della modalità di ricezione da parte dell'ordinamento nazionale della Direttiva; attività di analisi; formazione reciproca attraverso lo scambio di buone pratiche; attività che favoriscano la cooperazione tra CSOs e autorità pubbliche nazionali.

Chi può partecipare

Possono presentare proposte progettuali persone giuridiche stabilite nei paesi ammissibili. Il proponente di progetto deve essere un ente privato non -profit. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in partnership con enti privati non-profit.

Finanziamenti

Il budget complessivo è di 18 000 000 €, così ripartiti:

- Sviluppo delle conoscenze ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: 3.600.000 €;
- Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico: 3.500.000 €;
- Contenzioso strategico: 2.400.000 €;
- Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta ai crimini d'odio e discorsi d'odio: 6.000.000 €;
- Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori: 2.500.000 €.

Scadenza: 18 Settembre 2025, ore 17:00 CET.

Sito web di riferimento:

- [CERV Italia](#)
- [Bando](#)

(Fonte: Eurodesk Italy)

43. BANDO – AMIF per azioni transnazionali su asilo, migrazione e integrazione 2025

La Commissione Europea ha pubblicato un nuovo bando per proposte nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (AMIF). Il bando è rivolto a finanziare progetti che mirano a migliorare l'integrazione dei migranti in cinque aree principali:

- 1) Attività di sensibilizzazione delle donne migranti sui loro diritti e sulle loro opportunità di lavoro; approcci integrati per fornire supporto all'integrazione nel mercato del lavoro; mentoring; attività per aumentare la partecipazione sociale, culturale e politica; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione; formazione e attività di sensibilizzazione dei funzionari pubblici e dei professionisti; conferenze, workshop e attività finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 2) Attività per aumentare la consapevolezza dei migranti sui loro diritti e opportunità in materia di assistenza sanitaria; attività di co-progettazione di misure di sostegno all'integrazione sanitaria workshop di formazione, apprendimento reciproco e attività di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza dei funzionari pubblici, dei responsabili delle politiche e dei professionisti; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco;
- 3) Attività volte ad aumentare le competenze digitali dei migranti, in particolare ai fini dell'occupazione; attività rivolte ad accrescere lo sviluppo di competenze specifiche dei migranti nel campo delle tecnologie dell'informazione; attività rivolte ad aumentare le competenze digitali di specifiche categorie di migranti, come donne, anziani, migranti con disabilità e analfabeti; approcci innovativi all'apprendimento delle competenze digitali; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate allo scambio di esperienze e alla diffusione di buone pratiche;
- 4) Abbinamento di studenti bisognosi di protezione internazionale a opportunità di istruzione/programmi accademici/istituti di istruzione superiore; coinvolgimento di più soggetti a livello nazionale, regionale e locale per facilitare l'integrazione degli studenti rifugiati nel paese di destinazione; promuovere attività integrate di supporto agli studenti; attività di orientamento; conferenze, workshop e attività di apprendimento reciproco finalizzate alla sensibilizzazione sui percorsi di istruzione dei rifugiati;
- 5) Sviluppo di capacità per offrire formazione a gruppi multidisciplinari di professionisti; sviluppare moduli di formazione e/o piattaforme di condivisione delle conoscenze; visite di studio e programmi di scambio per consentire l'apprendimento tra pari delle autorità nazionali; sviluppo di raccomandazioni, linee guida, SOP e/o flussi di lavoro per le autorità nazionali e i professionisti; sviluppo di strumenti pratici di valutazione dell'età non invasivi, compresa l'introduzione di nuovi strumenti (digitali); conferenze/workshop/seminari/incontri tematici per far progredire le conoscenze sulla metodologia multidisciplinare di valutazione dell'età.

Il bando è aperto a enti pubblici, partner economici e sociali, datori di lavoro e organizzazioni della società civile. Si incoraggiano a partecipare in particolare le autorità locali e regionali, così come le organizzazioni che lavorano con i migranti. La composizione del consorzio varia a seconda dell'area. Il budget totale del Bando è pari a 34.000.000 di Euro Per maggiori informazioni è necessario consultare la seguente [pagina web](#). **Scadenza: 16 Settembre 2025.**

44. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid

Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo quali sono i bandi aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **giugno, luglio e agosto 2025**. Tutti i dettagli dei bandi sono scaricabili dal [sito dedicato della Commissione Europea](#).

- **Benin -183973 – Participation et leadership des femmes et des filles au Bénin**
Scadenza: **06/08/2025**. Action Grants Sub-Saharan Africa.
- **Brasile – 183961 – Organizações da Sociedade Civil e Direitos Humanos e Democracia**
Scadenza: **07/07/2025**. Action Grants Multi.
- **Montenegro – 183844 – EU 4 All in Montenegro**
Scadenza: **11/07/2025**. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.
- **Montenegro – 183716 – Support to Youth participation in different policy areas and youth initiatives**
Scadenza: **04/07/2025**. Action Grants Instrument for Pre-accession Assistance.
- **UK – 183561 – Cooperation with EU citizens and Youth in the United Kingdom**
Scadenza: **17/06/2025**. Action Grants Rapid response.

45. BANDO – Per progetti dedicati alla tutela dei diritti dei minori

Il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha aperto un bando per il finanziamento di progetti di cooperazione internazionale dedicati alla tutela dei diritti dei minori. Si tratta di risorse stabilite dalla Commissione per le adozioni internazionali per interventi relativi alle tematiche della **prevenzione, promozione, protezione e partecipazione** e per interventi che dovranno essere finalizzati all'effettiva tutela e al miglioramento delle condizioni di vita dei minori, promuovendo la permanenza nella famiglia naturale, o, più in generale, nel contesto socioculturale di appartenenza, in famiglie affidatarie o adottive. Possono accedere ai finanziamenti gli Enti Autorizzati (Ea) ai sensi dell'art. 39 ter della Legge 476/1998. I progetti potranno essere sviluppati in sette ambiti prioritari di intervento: **Child Protection, Salute, Educazione, Early Childhood, Giustizia minorile, Minori in movimento, Disabilità**. Con i **12 milioni in dotazione** del bando potranno essere finanziati un minimo di **20 nuovi progetti** (ognuno per un importo pari al 95% del costo totale nella forma di sovvenzione diretta), da realizzare secondo la seguente distribuzione territoriale:

- **11 progetti in Africa** riguardanti uno o più dei seguenti Paesi dell'Africa occidentale: Benin, Burkina Faso, Capo Verde, Costa d'Avorio, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Liberia, Mali, Mauritania, Niger, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Repubblica del Congo, Senegal, Sierra Leone, Togo, Namibia; e dell'Africa orientale: Burundi, Etiopia, Kenya, Madagascar, Tanzania, Zambia;
 - **5 progetti in America Latina** riguardanti uno o più dei seguenti Paesi dell'America del sud: Bolivia, Brasile, Cile, Colombia, Ecuador, Paraguay, Perù, Uruguay; e dell'America centrale: Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Messico, Nicaragua, Panama, Repubblica Dominicana;
 - **4 progetti in Asia** riguardanti uno o più dei seguenti Paesi: Cambogia, Filippine, India, Vietnam.
- I progetti realizzati in Africa, saranno finanziati secondo le seguenti fasce economiche: fascia di finanziamento superiore (FASCIA A) – 7 progetti: importo non superiore a € 666.000 e non inferiore a € 540.000; fascia di finanziamento inferiore (FASCIA B) – 4 progetti: importo non superiore a € 336.000 e non inferiore a € 270.000. Il Bando è rivolto alle organizzazioni che, alla data di pubblicazione del bando, risultino essere autorizzati ai sensi dell'art. 39-ter della L. 184/83 e successive modifiche, iscritti, pertanto, nell'apposito Albo. Ciascun ente può partecipare, in qualità di Coordinatore, ad un massimo di tre progetti, ovvero, in qualità di Partner, ad un massimo di 5 Progetti. In ogni caso può partecipare, nel ruolo di Coordinatore e Partner, a **non più di 5 progetti totali**.

Come presentare la domanda

Per la presentazione delle domande di partecipazione, l'ente autorizzato coordinatore deve autenticarsi, tramite Spid o Cie del legale rappresentante, al "Gestionale Enti", compilare la domanda di partecipazione e la scheda di progetto, e allegare tutti i documenti previsti dal bando. A partire dal **2 maggio 2025**, sono disponibili, nella sezione "Bandi di cooperazione" del "Gestionale Enti" – Piattaforma DORA – le funzionalità online per la presentazione delle domande, la compilazione dei moduli previsti dal bando e l'inserimento degli allegati. Eventuali chiarimenti sul bando o sugli allegati potranno essere richiesti **esclusivamente** via posta elettronica al seguente indirizzo: cai.segreteriaticnica@governo.it, indicando espressamente nell'oggetto del messaggio la dicitura: "**CAI Coop_Int 2025 – Richiesta informazioni**". La scadenza per l'invio delle domande è fissata alle **23:59 dell' 1 luglio 2025**.

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Modulistica e linee guida](#)

46. BANDO – Cinque nuovi bandi paesi AICS

Nei giorni scorsi l'**Agenzia per la Cooperazione** ha pubblicato attraverso le proprie sedi all'estero alcuni bandi paese relativi a iniziative di emergenza o affidate. Le scadenze sono comprese tra **maggio e luglio 2025**. Ecco di seguito un riepilogo delle cinque iniziative aperte che si riferiscono a **Sud Sudan, Libano e Palestina**.

- **SUD SUDAN – AID12869/01/0 Call for proposals (nr. 2) Rafforzamento della risposta umanitaria in Sud Sudan**

Obiettivo specifico: rispondere ai bisogni immediati della popolazione, inclusi gli sfollati interni e i rifugiati, per migliorarne la resilienza e le condizioni di vita. In considerazione del quadro generale, l'Iniziativa intende raggiungere uno o più dei seguenti risultati attesi: R1. Migliorato l'accesso a servizi sanitari e nutrizionali sicuri, efficaci, equi e inclusivi, in particolare a favore di

donne, bambini e adolescenti tra la comunità ospitante, i rifugiati, i richiedenti asilo e gli sfollati interni; R2: Migliorato il benessere psicofisico della comunità ospitante, dei rifugiati, dei richiedenti asilo e degli sfollati interni. I beneficiari dell'Iniziativa sono le comunità locali sud sudanesi, gli sfollati interni, i rifugiati, i returnees e i richiedenti asilo, con particolare riferimento ai segmenti più vulnerabili quali persone con disabilità, donne, minori anziani e persone in condizioni di povertà estrema. L'intervento si svilupperà nelle aree geografiche ad alta concentrazione di sfollati interni, returnees, rifugiati, richiedenti asilo e comunità vulnerabili in Sud Sudan, ferma restando la necessità di operare in aree in cui gli standard minimi di sicurezza possono essere garantiti. Mediante la Call for Proposals verranno assegnati uno o più interventi a soggetti non profit fino ad un importo complessivo di 475.000 Euro. Le proposte di progetto dovranno essere presentate entro il **9 giugno 2025**. [Scarica il bando](#).

- **LIBANO – Call for Proposals – Iniziativa di emergenza nei settori Educazione, Protezione e WASH – AID 013146/01/0**

L' iniziativa, oggetto di questa Call for Proposals, ha come obiettivo generale il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni più vulnerabili residenti in Libano. Nello specifico le attività contribuiranno a due obiettivi specifici: 1. garantire l'accesso ad un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e ai servizi di protezione per i bambini in età scolare: 2. migliorare la gestione e l'accesso equo a forniture d'acqua potabile sicure e servizi igienicosanitari adeguati. In tal senso, la Call for Proposals è stata suddivisa in due lotti distinti: Lotto 1: Educazione e Tutela/Inclusione dei minori. La prioritizzazione degli interventi riguarderà le zone maggiormente colpite dalle conseguenze del conflitto, sfollamento, tensioni sociali o indicatori di vulnerabilità critici, in particolare nei governatorati del Sud, Nabatieh, Baalback-Hermel, Bekaa, Akkar e area Sud di Beirut. Lotto 2: WASH. Le proposte progettuali presentate potranno riguardare tutte le regioni del Libano. Dotazione complessiva 9.300.000 euro. Durata massima delle attività di progetto: 18 mesi. Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a: Lotto 1 – Educazione e Tutela e Inclusione dei Minori: 1,200,000 EUR per i progetti presentati da un solo soggetto non profit e 1,800,000 EUR per i progetti congiunti presentati da due o più soggetti non profit in ATS; Lotto 2 – WASH: 1,050,000 EUR sia per i progetti presentati da un solo soggetto non profit che per i progetti congiunti presentati da due o più soggetti non profit in ATS. Le proposte di progetto dovranno essere presentate entro il **13 giugno 2025**. [Scarica il bando](#).

- **PALESTINA – Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione palestinese sfollata o a rischio di trasferimento forzato**

La presente iniziativa si concentrerà nell'Area C della Cisgiordania, a Gerusalemme Est, nell'Area H2 di Hebron e in altre zone a rischio della Cisgiordania, con l'obiettivo di contribuire alla protezione e di garantire la dignità della popolazione palestinese rifugiata e a rischio di trasferimento forzato, tramite l'accesso ai servizi di base di qualità e secondo un approccio conflict sensitive, gender-responsive, nonché multisettoriale integrato. Risultati: R1: Migliorato l'accesso ai servizi di protezione e istruzione di qualità per la popolazione palestinese più vulnerabile, con particolare attenzione ai minori, alle donne, alle persone con disabilità e alle comunità esposte a violazioni dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario; R2: Migliorate e aumentate la risposta e la capacità di risposta ai bisogni di carattere sociosanitario della popolazione palestinese più vulnerabile; R3: Migliorato l'accesso all'acqua potabile sicura, ai servizi igienico-sanitari e migliorate le condizioni igienico-sanitarie a livello domestico e comunitario; R4: Migliorata la sicurezza alimentare della popolazione palestinese più vulnerabile, attraverso il rafforzamento della capacità produttiva locale, il sostegno ai mezzi di sussistenza e l'accesso a fonti di reddito sostenibili. Le proposte progettuali si concentreranno nelle seguenti aree prioritarie in termini di protezione: Area C, Gerusalemme Est, Area H2 di Hebron e altre zone della Cisgiordania in condizioni di vulnerabilità. Dotazione complessiva 1.900.000 euro. Durata massima delle attività di progetto 9 mesi. Finanziamento richiesto all'AICS non superiore a 475.000 EUR sia per i progetti presentati da un solo soggetto non profit, sia per progetti congiunti presentati da due o più soggetti non profit in ATS. Le proposte di progetto dovranno essere presentate entro il **3 luglio 2025**. [Scarica il bando](#).

47. BANDO – Horizon Europe, al via i bandi su cultura, creatività e società inclusiva

La Commissione europea ha ufficialmente pubblicato il Work Programme 2025 di Horizon Europe dedicato alla cultura, creatività e società inclusiva. Il Programma di lavoro vuole finanziare progetti che mirano a soddisfare gli obiettivi e le priorità dell'Unione europea in materia di rafforzamento della governance democratica e della partecipazione dei cittadini, di tutela e

promozione del patrimonio culturale e di risposta e definizione delle molteplici trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e culturali. Inoltre, punta a mobilitare competenze multidisciplinari nell'ambito delle scienze sociali e umanistiche europee (SSH) per comprendere le trasformazioni contemporanee fondamentali della società, dell'economia, della politica e della cultura e mira a fornire opzioni politiche basate su dati concreti per una transizione e una ripresa verde e digitale socialmente giusta e inclusiva.

Il Work Programme è strutturato su **3 Destinations** (macro obiettivi):

1. **Innovative Research on Democracy and Governance:** *will provide knowledge, data and scientifically robust recommendations to reinvigorate and defend democratic governance and improve trust in democratic institutions;*
2. **Innovative Research on the European Cultural Heritage and the Cultural and Creative Industries:** *will support research and innovation to boost sustainable growth and job creation through the cultural and creative industries;*
3. **Innovative Research on Social and Economic Transformations:** *actions will help tackle social, economic and political inequalities, support human capital development and contribute to a comprehensive European strategy for inclusive growth.*

Il WP contiene le seguenti **tre call** per un totale di **32 topic** per un budget complessivo pari a **357 milioni di euro**:

HORIZON-CL2-2025-01: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – 29 topic – Budget: 275 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-01: Advisory support and network to counter disinformation and foreign information manipulation and interference (FIMI).
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-02: Fostering the consolidation of European science diplomacy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-03: Preparing the EU for future enlargement: challenges and opportunities.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-04: Open strategic autonomy, economic and research security in EU foreign policy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-05: Countering and preventing radicalisation, extremism, hate speech and polarisation.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-06: Towards a European research hub on contemporary antisemitism and Jewish life and culture.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-07: The autocratic appeal: nature, drivers and strategies.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-08: Economic inequalities and their impact on democracy.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-09: Fighting against disinformation while ensuring the right to freedom of expression.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-10: The role of civic and citizenship education for strengthening civic and democratic participation and support for common European values.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-11: Independence of the judiciary as an aspect of rule of law compliance.
- HORIZON-CL2-2025-01-DEMOCRACY-12: Community of democracy practitioners and researchers.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-03: A European Collaborative Cloud for Cultural Heritage – Innovative use cases.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-04: Leveraging artificial intelligence for creativity-driven innovation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-05: Evolution of culture in a virtualising world.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-06: Europe as a global powerhouse of design for sustainable competitiveness.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-07: Cultural Strategies for Peace: culture and creativity as catalysts for conflict prevention and post-conflict reconciliation.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-08: Bridging historical past and future potential through conservation, preservation, and adaptive use of Europe's contentious and dissonant heritage.
- HORIZON-CL2-2025-01-HERITAGE-09: Impacts of culture and the arts on health and well-being.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-01: Tackling gender-based violence in different social and economic spheres.

- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-02: Historical and regional analyses of industrial transitions and their lessons for ensuring a fair green transition.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-03: Working time reduction: barriers, challenges, benefits and policy implications.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-05: Improving fairness in the economy through a better understanding of undeclared and underdeclared work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-06: Evaluation and use of evidence in education policy and practice.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-07: Impact of the learning environment and the use of digital tools in everyday life on key skills and competence development.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-08: Improving mental health outcomes for people in education, training and work.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-09: Good practices for increased autonomy of persons with disabilities, including physical, mental, intellectual and sensory disabilities.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-10: Intergenerational fairness in the context of demographic change in the EU.
- HORIZON-CL2-2025-01-TRANSFO-11: Migration and climate change: building resilience and enhancing sustainability.

HORIZON-CL2-2025-02-Two-Stage: Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 – Two-stage – 2 topic – Budget: 22 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura first stage: 16 settembre 2025; Chiusura second stage: 17 marzo 2026

- HORIZON-CL2-2025-02-HERITAGE-02-two-stage: Innovative approaches to intangible cultural heritage for societal resilience.
- HORIZON-CL2-2025-02-TRANSFO-04-two-stage: Gender differences in career trajectories of parents and their implications for gender equality and family well-being.

HORIZON-CL2-2025-03 – Cluster 2 Partnerships – 1 topic – Budget: 60 milioni – Apertura: 15 maggio 2025; Chiusura: 16 settembre 2025

- HORIZON-CL2-2025-03-HERITAGE-01: Co-funded European partnership for Resilient Cultural Heritage.

Siti web di riferimento:

- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025](#)
- [Bando Culture, Creativity and Inclusive Society – 2025 \(two stage\)](#)
- [Bando Cluster 2 Partnerships](#)

48. BANDO – Civitates lancia una call per difendere la società civile in Italia

Negli ultimi anni, anche in Italia — come in altri paesi europei — si assiste a una preoccupante restrizione dello spazio civico. Le libertà fondamentali, come il diritto di protesta, la libertà di associazione, la libertà di stampa e il diritto all'informazione indipendente, sono sempre più messe in discussione. Le manifestazioni pacifiche vengono spesso criminalizzate, attiviste e attivisti subiscono intimidazioni giudiziarie, e le organizzazioni della società civile che lavorano su diritti umani, giustizia sociale o clima vengono spesso screditate o marginalizzate. A questa tendenza si aggiungono strumenti di sorveglianza digitale, campagne di disinformazione e polarizzazione dell'opinione pubblica, che minano la possibilità stessa di un dibattito aperto e pluralista. L'effetto di questo clima è duplice: da un lato, molte organizzazioni faticano a portare avanti la loro azione quotidiana per mancanza di risorse, protezione legale o riconoscimento pubblico; dall'altro, si registra una progressiva esclusione delle comunità marginalizzate dai processi decisionali, in netto contrasto con i principi democratici dell'inclusione e della partecipazione. È per rispondere a queste sfide che Civitates ha deciso di lanciare una call specificamente rivolta all'Italia, considerata uno dei contesti europei in cui il restringimento dello spazio civico è più evidente e sistemico. Il bando intende sostenere organizzazioni che operano sul campo nella difesa dei diritti fondamentali e della partecipazione civica, offrendo loro risorse economiche e accompagnamento per rafforzare il proprio impatto e la resilienza organizzativa. Il bando ha due obiettivi principali:

1. **Difendere e proteggere la società civile e lo spazio per la partecipazione civica:** contrastare le misure che minano la libertà di espressione, di manifestazione e di associazione.
2. **Aprire e rafforzare lo spazio civico:** sostenere le organizzazioni perché diventino più resilienti, flessibili e in grado di costruire nuove alleanze e modalità di coinvolgimento delle persone.

Le organizzazioni possono proporre progetti su temi e metodi innovativi. Tra le attività possibili (non esaustive):

- Monitoraggio e raccolta dati su restrizioni legali, intimidazioni e violenze.
- Campagne di advocacy e sensibilizzazione su minacce ai diritti civili.
- Mobilitazioni pubbliche contro leggi repressive.
- Costruzione di alleanze ampie e inclusive per la partecipazione civica.
- Promozione di narrazioni che valorizzino la società civile.
- Sperimentazione di nuove forme di organizzazione e coinvolgimento.

Finanziamento

- **Importo massimo per progetto:** 30.000 euro. Il finanziamento non può superare il 50% del bilancio operativo annuale dell'organizzazione.
- **Durata:** 12 mesi, con possibilità di estensione senza costi
- **Fondi disponibili per questa call:** 200.000 euro totali (massimo 8 progetti selezionati)

Possono partecipare le **organizzazioni non profit registrate e operative in Italia**, con comprovata esperienza nella difesa dei diritti umani, nella partecipazione civica e nell'impegno democratico. In particolare, sono considerati idonei gli enti che: difendono diritti fondamentali e libertà civili; sono connessi a reti e movimenti nazionali o locali; hanno esperienza nella mobilitazione dei cittadini; hanno prodotto impatti documentabili a livello locale o nazionale; lavorano con comunità marginalizzate o in partnership con altri attori; sono escluse le organizzazioni affiliate a partiti politici. La scadenza per l'invio delle proposte è fissata al **30 giugno 2025**, ore 23:59 (CET). Il **13 giugno 2024** è previsto un **webinar informativo** sul programma, con sessioni pratiche e un Q&A con lo staff di Civitates. La registrazione è obbligatoria e i posti sono limitati. ([Link per registrarsi](#)).

Siti web di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

49. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Continua la collaborazione con "ivl24" con la rubrica a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:

- **19 Maggio:** 23-29 giugno 2025: Invito al "Viaggio del Ricordo" per 65 giovani: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-23-29-giugno-2025-invito-al-viaggio-del-ricordo-per-65-giovani/>
- **20 Maggio:** Eurobarometro sul rapporto degli europei con la cultura: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eurobarometro-sul-rapporto-degli-europei-con-la-cultura/>
- **21 Maggio:** Nuovo bando all'interno del programma CERV: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-bando-allinterno-del-programma-cerv/>
- **22 Maggio:** Risultati del Consiglio Istruzione, Gioventù, Cultura e Sport: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-risultati-del-consiglio-istruzione-gioventu-cultura-e-sport-2/>
- **23 Maggio:** Indicazioni dal Meeting a Varsavia del progetto "DIGI-YOUTH KIT": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-indicazioni-dal-meeting-a-varsavia-del-progetto-digi-youth-kit/>
- **24 Maggio:** Un successo l'Hackathon a Vilnius nel progetto "SAILTUNITIES": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-lhackathon-a-vilnius-nel-progetto-sailunities/>
- **25 Maggio:** Maggio è il mese europeo della diversità: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-maggio-e-il-mese-europeo-della-diversita/>
- **26 Maggio:** Nuovo seminario nazionale organizzato da Agenzia Nazionale per la Gioventù: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-nuovo-seminario-nazionale-organizzato-da-agenzia-nazionale-per-la-gioventu/>
- **27 Maggio:** IDEarium: il crowdfunding per le scuole italiane: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-idearium-il-crowdfunding-per-le-scuole-italiane/>
- **28 Maggio:** Bando del Corpo Europeo di Solidarietà per l'ottenimento del Marchio di Qualità: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-bando-del-corpo-europeo-di-solidarieta-per-lottenimento-del-marchio-di-qualita/>

- **29 Maggio:** Terza newsletter del progetto “Register BSS Sector”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-terza-newsletter-del-progetto-register-bss-sector/>
- **30 Maggio:** Programma Giovani Funzionari delle Organizzazioni Internazionali: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-programma-giovani-funzionari-delle-organizzazioni-internazionali/>
- **31 Maggio:** Un successo il training ad Atene del progetto “INTCULT AE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-un-successo-il-training-ad-atene-del-progetto-intcult-ae/>
- **01 Giugno:** Eurodesk Italy ottiene lo European Youth Information Quality Label di ERYICA: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eurodesk-italy-ottiene-lo-european-youth-information-quality-label-di-eryica/>
- **02 Giugno:** Festival delle Opportunità a Potenza dal 3 al 6 giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-festival-delle-opportunita-a-potenza-dal-3-al-6-giugno/>
- **03 Giugno:** Corso di formazione “Pause, Sense, Create” dal 6 al 10 luglio a Roma: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-corso-di-formazione-pause-sense-create-dal-6-al-10-luglio-a-roma/>
- **04 Giugno:** Seminario internazionale giovanile in Spagna dal 10 al 13 giugno: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-l-seminario-internazionale-giovanile-in-spagna-dal-10-al-13-giugno/>

50. Terza newsletter del progetto “Register BSS Sector”

È in distribuzione con vari mezzi di disseminazione la terza newsletter in italiano del progetto “Training registry of the Modern Business Services sector” (acronimo “Register BSS sector”),



iniziativa europea approvata dall'EACEA come ref. n.101132877 nell'ambito del bando

ERASMUS-EDU-2023-PI-FORWARD-

LOT3. Anche questa newsletter è stata sviluppata prima in inglese e poi tradotta in tutte le lingue del partenariato (Polacco, Italiano e Greco) dai partner europei del progetto, ossia Syntea Spolka Akcyjna (Polonia), Dekaplus Business Services LTD (Cipro) Agenzia per lo sviluppo dell'Empolese Valdelsa (Italia), Malopolska Agencja Rozwoju Regionalnego (Polonia) e EURO-NET (Italia). Nella newsletter si spiega come sia possibile partecipare ai workshop previsti in ogni Paese partner: infatti ogni partner del progetto organizzerà un workshop per un gruppo di 10 persone, per un totale di 50 partecipanti. Il programma formativo prevede un totale di 50 ore di sessioni di formazione da distribuire in un minimo di 7 giornate di training. I workshop, la cui partecipazione è, ovviamente, completamente gratuita permetteranno di implementare una serie di risultati di apprendimento relativi all'uso della tecnologia VR in ambito educativo, in quanto

i partecipanti lavoreranno con apparecchiature VR, utilizzando un'applicazione dedicata in un ambiente virtuale. In questo modo, apprenderanno le possibilità di questa tecnologia nell'insegnamento e, allo stesso tempo, svilupperanno competenze trasversali, come la comunicazione e il lavoro di squadra. Le lezioni saranno condotte secondo una formula di formazione per formatori, il che significa che i partecipanti non solo apprenderanno nuovi strumenti, ma anche come trasmettere autonomamente le conoscenze acquisite. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito web <https://mbssregister.eu/en/>, sull'account Instagram https://www.instagram.com/mbss_trainingregistry/ e sulla pagina Facebook del progetto <https://www.facebook.com/MBSS.FB>. In ultimo vi ricordiamo che il progetto è “Finanziato dall'Unione Europea. I pareri e le opinioni espressi sono tuttavia quelli esclusivi dell'autore e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea né dell'EACEA. Né l'Unione Europea né l'autorità concedente possono essere ritenuti responsabili per essi”.

51. Un successo il training ad Atene del progetto “INTCULT AE”

Si è tenuto ad Atene, in Grecia, dal 19 al 23 maggio, un training internazionale nell’ambito del progetto “Intercultural Competence Development for Adult Education” (acronimo “IntCult AE”), iniziativa approvata come fef. n. 2022-1-PL01-KA220-ADU-000087417 dalla Agenzia Nazionale Polacca nell’ambito del programma Erasmus+ KA220-ADU – Cooperation partnerships in adult education. L’azione pilota ha visto la partecipazione di delegazioni da ogni Paese facente parte del consorzio europeo con un totale di 5 persone per ogni organizzazione partner, tra staff e allievi. L’attività è stata diretta, in 3 giorni, a testare i workshop creati, offrendo una vera esperienza interculturale agli educatori per adulti e ai formatori partecipanti. Tale iniziativa ha fornito quindi anche un feedback molto utile per la qualità della Guida ai Workshop sviluppata in INTCULT AE in modo che il prodotto finale possa essere effettivamente utilizzato dai gruppi target al termine del progetto. L’incontro europeo, ospitato dal partner greco Ekpaideftiria Kaloskami S.A. ha visto la partecipazione di tutti gli altri partner della iniziativa: Uniwersytet Lodzki (Polonia– coordinatore di progetto), Aidlearn, Consultoria em Recursos Humanos Lda (Portogallo), Erasmus ME Academy gGmbH (Germania) ed EURO-NET (Italia). Per l’Italia la delegazione era formata da Luigi Vitelli, Giuseppe Sabia, Valeria Capobianco, Chiara Massari e Vittoria Santangelo. Il progetto si concluderà a fine giugno 2025, dopo la organizzazione degli eventi moltiplicatori previsti nei vari Paesi aderenti al consorzio internazionale.



52. Festival delle Opportunità a Potenza dal 3 al 6 giugno

Si tiene dal 3 al 6 giugno a Potenza il Festival delle Opportunità, una kermesse che è ormai diventata un importante punto d’incontro per chi vuole costruire il proprio futuro, trasformando le



sfide in occasioni concrete (il Festival è nato, infatti, per ispirare, orientare e offrire strumenti concreti a chi è in cerca della propria strada o vuole reinventarla ed è stato pensato per chi ha bisogno di stimoli, coraggio o semplicemente di una buona conversazione). Grazie a questo evento la città di Potenza si trasformerà in un grande laboratorio a cielo aperto, diventando palcoscenico di una esperienza aperta, accessibile e condivisa. Per quattro giorni la città sarà attraversata ed animata da talk, workshop, installazioni artistiche, laboratori, musica, networking e spazi creativi: insomma un viaggio collettivo dentro il presente, con lo sguardo rivolto al futuro. Il claim di quest’edizione è “Fai spazio alle possibilità”: un invito ad aprirsi a nuove idee, lasciarsi contaminare, rivedere le certezze e dare forma a visioni diverse. Durante l’evento sarà possibile incontrare imprenditori, formatori, artisti, attivisti, innovatori sociali: uno dei momenti più attesi del Festival sarà la consegna del Premio Generatore di Opportunità, che celebrerà persone capaci di generare

cambiamento nei propri contesti, con passione e visione. Quest'anno i premiati saranno: Carlo Cottarelli e Isabella Romano (il 3 giugno); Umberto Montano, Paolo Verri e Mario De Pizzo (il 4 giugno), Pasquale Carrano, Antonino Imbesi ed Eustachio Papapietro (il 5 giugno). La kermesse si chiuderà il 6 giugno con un concerto serale. Maggiori informazioni su tutte le attività e gli incontri previsti sono disponibili al seguente link: <https://www.festivaldelleopportunita.it/>

53. Seminario internazionale giovanile in Spagna dal 10 al 13 giugno

Si ricercano 3 giovani e 2 accompagnatori (che fungeranno da mentori) per seminario giovanile in Spagna dal 10-13 giugno 2025 (viaggio compreso). Il luogo dell'incontro è fissato presso la Casa



Rurale Aire (c/o el tomillo, 29 – 29520 – Fuente de Piedra in provincia di Malaga – <https://www.casaruralairefp.com>).

Il seminario internazionale è strutturato come un evento di scambio di esperienze e buone pratiche ed è progettato per supportare i giovani poter diventare possibili imprenditori nelle aree rurali. I partecipanti lavoreranno insieme per identificare opportunità di collaborazione e partenariato e per sviluppare piani concreti per supportare

possibili imprese rurali in tutti i possibili settori. Il seminario (a cui sono previsto in totale 20 partecipanti) si concluderà con una sessione finale di riflessione e feedback. Costi di viaggio, vitto e soggiorno saranno coperti da contributo europeo nel programma Erasmus, all'interno del progetto ECOBRUB. Gli interessati sono pregati di contattare con urgenza il responsabile alla seguente email imbesi.anto@gmail.com.

I NOSTRI SPECIALI

54. I partner del progetto “European Odyssey” al lavoro sul WP2

I partner del progetto “European Odyssey: Navigating Through History, Science, and Values”, acronimo “European Odyssey” (iniziativa approvata dall’Agenzia Nazionale Erasmus + in Romania come ref. n. 024-1-RO01-KA220-YOU-000252936 nell’ambito delle azioni del programma Erasmus+ KA220-YOU Partenariati di cooperazione per la Gioventù) sono al lavoro per lo sviluppo degli scenari previsti nel Work Package n.2, destinato alla creazione di un KIT di formazione non formale per un corso destinato a potenziare il pensiero critico attraverso l'esplorazione di storia, scienza e filosofia. Lo staff dei vari partner che compongono il consorzio europeo - Predict CSD Consulting (Romania – coordinatore del progetto), Lenoworks GmbH (Germania), Asociatia Millenium Center Arad (Romania), Athens Network Of Collaborating Experts Astiki Etairia (Grecia) e Youth Europe Service (Italia) – stanno, in questi giorni, realizzando una approfondita ricerca sulle attività di laboratori, workshop, giochi, ecc. con cui poter coinvolgere giovani ed operatori giovanili in modo da fornire risorse preziose a corredo del kit. Queste risorse, collocate in vari contesti storici (dalla crisi del XII secolo causata dalla grande carestia e dalla peste nera fino alla pubblicazione dell'Enciclopedia di Diderot), dovranno promuovere i valori europei (comprensione interculturale,



tolleranza, rispetto dello stato di diritto, valorizzazione della diversità, rifiuto della discriminazione e tutela dei diritti umani) e permettere al contempo lo sviluppo di competenze essenziali per i

giovani. Al termine del progetto, infatti, “European Odyssey” avrà la possibilità di fornire a vari gruppi target oltre al kit di risorse per la formazione non formale di cui al WP2 anche un gioco da tavolo incentrato sull'età delle scoperte europee; un videogioco incentrato sulla Rivoluzione scientifica e sull'Illuminismo europeo; ed infine una rete orientata alla sostenibilità, che coinvolgerà almeno una quindicina di organizzazioni per garantire un impatto duraturo e sostenibile di tutti i prodotti realizzati.



euro★-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info

Newsletter
"Scopri l'Europa
con noi"
Numero 11
Anno XXI
05 Giugno
2025



EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info